

Eurizon Capital SGR S.p.A.

Relazione di gestione al 30 dicembre 2022 del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto

"Eurizon Azioni America"

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58



EY S.p.A. Via Meravigli, 12 20123 Milano Tel: +39 02 722121 Fax: +39 02 722122037 ev.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli articoli 14 e 19-bis del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'articolo 9 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58

Ai partecipanti al Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Azioni America"

Relazione sulla revisione contabile della relazione di gestione

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Azioni America" (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 30 dicembre 2022, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo al 30 dicembre 2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (il "Provvedimento") che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Eurizon Capital SGR S.p.A., Società di Gestione del Fondo, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Come descritto nella sezione "Parte A - Andamento del valore della quota" della nota integrativa, il Fondo ha incorporato in data 24 giugno 2022 il fondo "Eurizon AM Azioni USA".

Il nostro giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per la relazione di gestione

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento che ne disciplina i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di una relazione di gestione che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori della Società di Gestione del Fondo sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione della relazione di gestione, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigii, 12 – 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 – 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.525.000,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1991
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Consob al progressivo n. 2 delibera n.10831 del 16/7/1997



continuità aziendale nella redazione della relazione di gestione a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale della Società di Gestione del Fondo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile della relazione di gestione

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base della relazione di gestione.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nella relazione di gestione, dovuti a
 frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di
 revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su
 cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più
 elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o
 eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni,
 omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e della Società di Gestione del Fondo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del
 presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale
 esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere
 dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come una entità in
 funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione
 nella relazione di revisione sulla relativa informativa della relazione di gestione, ovvero, qualora
 tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.
 Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente
 relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare il fatto che il Fondo cessi
 di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto della relazione di gestione nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se la relazione di gestione rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance* della Società di Gestione del Fondo, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati



significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Eurizon Capital SGR S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Azioni America" al 30 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con la relazione di gestione del Fondo e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Azioni America" al 30 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa al Provvedimento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Aperto "Eurizon Azioni America" al 30 dicembre 2022 ed è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione del Fondo e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 21 marzo 2023

(Revisore Legale)

EY S.p.A.



Eurizon Azioni America

Relazione di gestione al 30 dicembre 2022

lh



INDICE

SOCIETÀ DI GESTIONE

FONDI GESTITI

IL DEPOSITARIO

SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO

FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2022:

- SITUAZIONE PATRIMONIALE
- SEZIONE REDDITUALE
- NOTA INTEGRATIVA



SOCIETÀ DI GESTIONE

La società di gestione EURIZON CAPITAL SGR S.p.A., di seguito "la SGR" o "la Società", è stata costituita con la denominazione di "EUROFOND - Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.A." in data 22

dicembre 1983 a Torino con atto del notaio Dott. Ettore Morone, n. repertorio 39.679. In data 1° agosto 1991, contestualmente all'incorporazione di "SANPAOLO - HAMBROS - Società Internazionale Gestione Fondi S.p.A.", la SGR ha assunto la denominazione sociale di "SANPAOLO FONDI - Gestioni Mobiliari S.p.A.". In data 1° ottobre 1999, contestualmente all'incorporazione della "Sanpaolo Asset Management SIM S.p.A.", ha assunto la denominazione sociale di SANPAOLO IMI ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A..

La SGR ha incorporato in data 1° settembre 2003 "BANCO DI NAPOLI ASSET MANAGEMENT SGR p.A.", in data 1° maggio 2004 "EPTAFUND SGR p.A.", in data 29 dicembre 2004 parte di "SANPAOLO IMI WEALTH MANAGEMENT S.p.A.", in data 29 dicembre 2005 "SANPAOLO IMI INSTITUTIONAL ASSET MANAGEMENT SGR S.p.A.", in data 7 aprile 2008 parte di "EURIZON INVESTIMENTI SGR S.p.A.", in data 31 dicembre 2008 "Intesa Distribution Services S.r.l." e in data 31 dicembre 2011 "Eurizon Al SGR S.p.A.".

In data 1° luglio 2021, ha avuto efficacia la fusione per incorporazione di Pramerica SGR S.p.A. in Eurizon Capital SGR S.

L'attuale denominazione sociale di "EURIZON CAPITAL SGR S.p.A." è stata assunta in data 1° novembre 2006.

La Società è iscritta all'Albo delle Società di Gestione del Risparmio, tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 35 del D. Lgs. 58/98, al n. 3 nella Sezione Gestori di OICVM e al n. 2 nella Sezione Gestori di FIA.

La Società ha sede legale in Milano, Piazzetta Giordano Dell'Amore 3.

Sito Internet: www.eurizoncapital.com

La durata della SGR è fissata sino al 31 dicembre 2050, mentre l'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Il capitale sociale sottoscritto e interamente versato è di euro 99.000.000 ed è integralmente posseduto da Intesa Sanpaolo S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

La composizione degli Organi Sociali alla data di riferimento della presente relazione, è la seguente:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Prof. Andrea BELTRATTI Presidente Daniel GROS Vice Presidente - Consigliere indipendente Prof. Dott. Saverio PERISSINOTTO Amministratore Delegato e Direttore Generale Emanuele Maria CARLUCCIO Consigliere indipendente Prof. Fabrizio GNOCCHI Consigliere indipendente Avv. Dott.ssa Maria Luisa CICOGNANI Consigliere indipendente Gino NARDOZZI TONIELLI Consigliere indipendente Avv. Prof.ssa Francesca CULASSO Consigliere indipendente Marco VENTORUZZO Consigliere indipendente Prof. Avv.

COLLEGIO SINDACALE

Massimo BIANCHI Dott Presidente Roberta BENEDETTI Sindaco effettivo Dott.ssa Andrea MORA Sindaco effettivo Prof. Giovanna CONCA Dott.ssa Sindaco supplente Maria Lorena TRECATE Sindaco supplente Dott.ssa

SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.



FONDI GESTITI

Eurizon Capital SGR gestisce gli OICVM (Organismi di Investimento Collettivo in Valori Mobiliari) e FIA (Fondi di Investimento Alternativi) riportati di seguito.

Si precisa che i Fondi contrassegnati dal seguente simbolo (*) si qualificano come "Fondi sostenibili e responsabili":

SISTEMA MERCATI - OICVM

Eurizon Azioni America (*)

Eurizon Azioni Area Euro (*)

Eurizon Azioni Energia e Materie Prime (*)

Eurizon Azioni Europa (*)

Eurizon Azioni Internazionali (*)

Eurizon Azioni Italia (*)

Eurizon Azioni Paesi Emergenti (*)

Eurizon Azioni PMI Italia (*)

Eurizon Obbligazioni Dollaro Breve Termine

Eurizon Obbligazioni Cedola (*)

Eurizon Obbligazioni Emergenti (*)

Eurizon Obbligazioni Euro

Eurizon Obbligazioni Euro Breve Termine

Eurizon Obbligazioni Euro Corporate (*)

Eurizon Obbligazioni Euro Corporate Breve Termine (*)

Eurizon Obbligazioni Euro High Yield (*)

Eurizon Obbligazioni Internazionali

Eurizon Tesoreria Euro

Eurizon Obbligazioni Globali Alto Rendimento

SISTEMA RISPOSTE - OICVM

Eurizon Team 1

Eurizon Team 2

Eurizon Team 3

Eurizon Team 4

Eurizon Team 5

Eurizon Bilanciato Euro Multimanager

Eurizon Rendita (*)

SISTEMA ETICO - OICVM

Eurizon Azionario Internazionale Etico (*)

Eurizon Diversificato Etico (*)

Eurizon Obbligazionario Etico (*)

SISTEMA STRATEGIE DI INVESTIMENTO - OICVM

Eurizon Profilo Flessibile Difesa

Eurizon Profilo Flessibile Equilibrio

Eurizon Profilo Flessibile Sviluppo

Eurizon Soluzione ESG 10 (*)

Eurizon Soluzione ESG 40 (*)

Eurizon Soluzione ESG 60 (*)

Eurizon Riserva 2 anni (*)

SISTEMA EXCLUSIVE MULTIMANAGER - OICVM

Eurizon Exclusive Multimanager Prudente

Eurizon Exclusive Multimanager Equilibrio

Eurizon Exclusive Multimanager Crescita

FONDI PROTETTI - OICVM

Eurizon Difesa 100 - 2017/3

Eurizon Difesa Flessibile Dicembre 2022

Eurizon Difesa Flessibile Marzo 2023

Eurizon Difesa Flessibile Maggio 2023

Eurizon Difesa 100 - 2017/4

Eurizon Difesa 100 Plus 2018

Eurizon Difesa Flessibile Giugno 2023

Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2023

Eurizon Difesa 100 - 2017/5

Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2023

Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2023

Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2024

Eurizon Defensive Top Selection Maggio 2024

Eurizon Defensive Top Selection Luglio 2024

Eurizon Investi Protetto - Edizione 1

Eurizon Defensive Top Selection Ottobre 2024

Eurizon Defensive Top Selection Dicembre 2024 Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2025

Eurizon Defensive Top Selection Marzo 2025

Eurizon AM Go@l

FONDI CEDOLA ATTIVA - OICVM

Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2022

Eurizon Cedola Attiva Top Novembre 2022

Eurizon Cedola Attiva Top Aprile 2023

Eurizon Cedola Attiva Top Maggio 2023

Eurizon Cedola Attiva Top Giugno 2023

Eurizon Cedola Attiva Top Ottobre 2023

FONDI FLESSIBILE OBBLIGAZIONARIO - OICVM

Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2022
Furizon Flessibile Obbligazionario Dicembre 2022

Eurizon Flessibile Obbligazionario Marzo 2023

Eurizon Flessibile Obbligazionario Maggio 2023

Eurizon Flessibile Obbligazionario Luglio 2023

Eurizon Flessibile Obbligazionario Ottobre 2023

Put



ALTRI FONDI SOSTENIBILI E RESPONSABILI - OICVM

Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2023 (*)

Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2024 (*)

Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2024 (*)

Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2024 (*)

Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2024 (*)

Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2024 (*)

Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2025 (*)

Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2025 (*)

Eurizon Flessibile Azionario Luglio 2025 (*)

Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2025 (*)

Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Marzo 2023 (*)

Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Maggio 2023 (*)

Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Luglio 2023 (*)

Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Ottobre 2023 (*)

Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2025 (*)

Eurizon Disciplina Sostenibile ESG Dicembre 2023 (*)

Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2026 (*)

Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2026 (*)

Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2026 (*)

Eurizon Approccio Contrarian ESG (*)

Eurizon Flessibile Azionario Settembre 2026 (*)

Eurizon Flessibile Azionario Dicembre 2026 (*)

Eurizon Flessibile Azionario Marzo 2027 (*)

Eurizon Flessibile Azionario Maggio 2027 (*)

Eurizon Global Dividend ESG 50 - Maggio 2025 (*)

Eurizon Flessibile Azionario Giugno 2027 (*)

Eurizon Global Dividend ESG 50 - Luglio 2025 (*)

Eurizon Global Dividend ESG 50 - Ottobre 2025 (*)

Eurizon Global Leaders ESG 50 - Dicembre 2025 (*)

Eurizon Recovery Leaders ESG 40 - Dicembre 2025 (*)

Eurizon Top Recovery ESG Gennaio 2026 (*)

Eurizon Global Leaders ESG 50 - Marzo 2026 (*)

Eurizon Global Leaders ESG 50 - Giugno 2026 (*)

Eurizon Private Allocation Moderate (*)

Eurizon Private Allocation Plus (*)

Eurizon Private Allocation Start (*)

Eurizon Global Leaders ESG 50 - Luglio 2026 (*)

Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Luglio 2026 (*)

Eurizon Thematic Opportunities ESG 50 - Luglio 2026 (*)

Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Settembre 2026 (*)

Eurizon Global Leaders ESG 50 - Settembre 2026 (*)

Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Novembre 2026 (*)

Eurizon Global Leaders ESG 50 - Novembre 2026 (*)

Eurizon AM Bilanciato Etico (*)

Eurizon AM Rilancio Italia TR (*)

Eurizon AM TR Megatrend (*)

Eurizon AM TR Megatrend II (*)

Eurizon Investi Graduale ESG 30 - Gennaio 2027 (*)

Eurizon Emerging Leaders ESG 50 - Gennaio 2027 (*)

Eurizon Global Leaders ESG 50 - Gennaio 2027 (*)

Eurizon Investi Graduale ESG 30 - Marzo 2027 (*)

Eurizon Global Leaders ESG 50 - Marzo 2027 (*)

Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Marzo 2027 (*)

Eurizon STEP 50 Global Leaders ESG Giugno 2027 (*)

Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Giugno 2027 (*)

Eurizon Circular & Green Economy (*)

Eurizon STEP 50 Global Leaders ESG Settembre 2027 (*)

Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Settembre 2027

Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Dicembre 2027

Eurizon STEP 50 Obiettivo Net Zero Dicembre 2027 (*)

Eurizon STEP 50 Futuro Sostenibile ESG Marzo 2028 (*)

Eurizon STEP 50 Obiettivo Net Zero Marzo 2028 (*)

SISTEMA EURIZON INVESTO SMART ESG

Eurizon Investo Smart ESG 10 (*)

Eurizon Investo Smart ESG 20 (*)

Eurizon Investo Smart ESG 40 (*)

Eurizon Investo Smart ESG 60 (*)

Eurizon Investo Smart ESG 75 (*)

FONDI MULTIASSET - OICVM

Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2022

Eurizon Multiasset Reddito Dicembre 2022

Eurizon Multiasset Reddito Marzo 2023

Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2022

Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2022 Furizon Multiasset Crescita Ottobre 2022

Furizon Multiasset Prudente Dicembre 2022

Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2022

Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2022

Eurizon Multiasset Prudente Marzo 2023

Eurizon Multiasset Equilibrio Marzo 2023

Eurizon Multiasset Crescita Marzo 2023

Eurizon Multiasset Reddito Maggio 2023

Eurizon Multiasset Prudente Maggio 2023

Eurizon Multiasset Equilibrio Maggio 2023

Eurizon Multiasset Crescita Maggio 2023

Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Maggio 2023

Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Giugno 2023

Eurizon Multiasset Strategia Flessibile Ottobre 2023

Eurizon Multiasset Crescita Luglio 2023

Eurizon Multiasset Equilibrio Luglio 2023

Eurizon Multiasset Prudente Luglio 2023

Eurizon Multiasset Reddito Luglio 2023 Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2023



FONDI MULTIASSET - OICVM

Eurizon Multiasset Reddito Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Prudente Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Equilibrio Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Crescita Ottobre 2023
Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2023
Eurizon Multiasset Prudente Dicembre 2023
Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2023
Eurizon Multiasset Equilibrio Dicembre 2023
Eurizon Multiasset Crescita Dicembre 2023
Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2024
Eurizon Multiasset Valutario Maggio 2024
Eurizon Multiasset Valutario Luglio 2024
Eurizon Multiasset Valutario Ottobre 2024
Eurizon Multiasset Valutario Dicembre 2024
Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2025
Eurizon Multiasset Valutario Marzo 2025

FONDI DISCIPLINA ATTIVA - OICVM

Eurizon Disciplina Attiva Settembre 2022 Eurizon Disciplina Attiva Dicembre 2022

FONDI OBIETTIVO - OICVM

Eurizon Obiettivo Risparmio (*)
Eurizon Obiettivo Valore
Eurizon AM Obbligazionario Obiettivo Valore
Eurizon AM Obiettivo Controllo
Eurizon AM Obiettivo Stabilità

FONDI EVOLUZIONE TARGET - OICVM

Eurizon Evoluzione Target 20 - Ottobre 2022 Eurizon Evoluzione Target 35 - Ottobre 2022 Eurizon Evoluzione Target 20 - Dicembre 2022 Eurizon Evoluzione Target 20 - Marzo 2023 Eurizon Evoluzione Target 35 - Dicembre 2022 Eurizon Evoluzione Target 35 - Marzo 2023

FONDI OBBLIGAZIONARIO MULTI CREDIT - OICVM

Eurizon Obbligazionario Multi Credit Settembre 2022 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Dicembre 2022 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Marzo 2023 Eurizon Obbligazionario Multi Credit Maggio 2023

FONDI PIR - OICVM

Eurizon Progetto Italia 20 (*)
Eurizon Progetto Italia 40 (*)
Eurizon Progetto Italia 70 (*)
Eurizon PIR Italia 30 (*)
Eurizon PIR Italia Azioni (*)
Eurizon PIR Italia Obbligazion
presente relazione non presei

Eurizon PIR Italia Obbligazioni (il Fondo alla data della presente relazione non presenta alcuna sottoscrizione)

Eurizon Italia Difesa 95 - Aprile 2027 Eurizon STEP 70 PIR Italia Giugno 2027

FONDI TOP SELECTION - OICVM

Eurizon Top Selection Dicembre 2022 Eurizon Top Selection Gennaio 2023 Eurizon Top Selection Marzo 2023 Eurizon Top Selection Maggio 2023 Eurizon Top Selection Luglio 2023 Eurizon Top Selection Settembre 2023 Eurizon Top Selection Dicembre 2023 Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2023 Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2023 Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2024 Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2024 Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2024 Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2024 Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2024 Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2024 Eurizon Top Selection Prudente Giugno 2024 Eurizon Top Selection Equilibrio Giugno 2024 Eurizon Top Selection Crescita Giugno 2024 Eurizon Top Selection Prudente Settembre 2024 Eurizon Top Selection Equilibrio Settembre 2024 Eurizon Top Selection Crescita Settembre 2024 Eurizon Top Selection Prudente Dicembre 2024 Eurizon Top Selection Equilibrio Dicembre 2024 Eurizon Top Selection Crescita Dicembre 2024 Eurizon Top Selection Prudente Marzo 2025 Eurizon Top Selection Equilibrio Marzo 2025 Eurizon Top Selection Crescita Marzo 2025 Eurizon Top Selection Prudente Maggio 2025 Eurizon Top Selection Equilibrio Maggio 2025 Eurizon Top Selection Crescita Maggio 2025

like



FONDI EQUITY TARGET - OICVM

Eurizon Equity Target 30 - Maggio 2023

Eurizon Equity Target 50 - Maggio 2023

Eurizon Equity Target 30 - Luglio 2023

Eurizon Equity Target 50 - Luglio 2023

Eurizon Equity Target 30 - Settembre 2023

Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2023

Eurizon Equity Target 30 - Dicembre 2023

Eurizon Equity Target 50 - Dicembre 2023

Eurizon Equity Target 30 - Marzo 2024

Eurizon Equity Target 50 - Marzo 2024

Eurizon Equity Target 50 - Maggio 2024 Eurizon Equity Target 50 - Giugno 2024

Eurizon Equity Target 50 - Settembre 2024

Eurizon Equity Target 50 - Dicembre 2024

FONDI OBBLIGAZIONI DOLLARO - OICVM

Eurizon Obbligazioni Dollaro Novembre 2023

Eurizon Obbligazioni Dollaro Gennaio 2024

Eurizon Obbligazioni Dollaro Maggio 2024

FONDI OBBLIGAZIONARIO DINAMICO - OICVM

Eurizon Obbligazionario Dinamico Luglio 2023

Eurizon Obbligazionario Dinamico Settembre 2023

Eurizon Obbligazionario Dinamico Dicembre 2023

FONDI STRATEGIA OBBLIGAZIONARIA - OICVM

Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2024

Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2024

Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2024

Eurizon Strategia Obbligazionaria Settembre 2024

Eurizon Strategia Obbligazionaria Dicembre 2024

Eurizon Strategia Obbligazionaria Marzo 2025

Eurizon Strategia Obbligazionaria Maggio 2025

Eurizon Strategia Obbligazionaria Giugno 2025

FONDI FLEX - OICVM

Eurizon Flex Prudente Maggio 2024

Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2024

Eurizon Flex Crescita Maggio 2024

Eurizon Flex Prudente Luglio 2024

Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2024

Eurizon Flex Crescita Luglio 2024

Eurizon Flex Prudente Ottobre 2024

Eurizon Flex Equilibrio Ottobre 2024

Eurizon Flex Crescita Ottobre 2024

Eurizon Flex Prudente Dicembre 2024

Eurizon Flex Equilibrio Dicembre 2024

Eurizon Flex Crescita Dicembre 2024

Eurizon Flex Prudente Marzo 2025

Eurizon Flex Equilibrio Marzo 2025

Eurizon Flex Crescita Marzo 2025

Eurizon Flex Prudente Maggio 2025

Eurizon Flex Equilibrio Maggio 2025

Eurizon Flex Crescita Maggio 2025

Eurizon Flex Prudente Luglio 2025

Eurizon Flex Equilibrio Luglio 2025

Eurizon Flex Crescita Luglio 2025

FONDI OBBLIGAZIONI - OICVM

Eurizon Obbligazioni - Edizione 1

Eurizon Obbligazioni - Edizione 2

Eurizon Obbligazioni - Edizione Più

Eurizon Obbligazioni - Edizione 3

FONDI GLOBAL TRENDS - OICVM

Eurizon Global Trends 40 - Dicembre 2024

Eurizon Global Trends 40 - Marzo 2025

Eurizon Global Trends 40 - Maggio 2025

Eurizon Global Trends 40 - Luglio 2025

Eurizon Global Trends 40 - Ottobre 2025

FONDI RISPARMIO - OICVM

Eurizon Risparmio 4 anni - Edizione 1

Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 1

Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 2

Eurizon Risparmio Plus 4 anni - Edizione 3

FONDI CEDOLA CERTA - OICVM

Eurizon AM Cedola Certa 2018-23

Eurizon AM Cedola Certa 2023

Eurizon AM Cedola Certa 2024 A

Eurizon AM Cedola Certa 2024 B

Eurizon AM Cedola Certa 2024 C Eurizon AM Cedola Certa 2024 D

Eurizon AM Cedola Certa 2024 E

Eurizon AM Cedola Certa 2025

Eurizon AM Cedola Certa 2025 Alpha

Eurizon AM Cedola Certa 2025 Beta Eurizon AM Cedola Certa 2025 Gamma

Eurizon AM Cedola Certa 2025 Delta

Eurizon AM Cedola Certa 2025 Epsilon

Eurizon AM Cedola Certa 2025 UNO



ALTRI FONDI - OICVM

Eurizon Global Multiasset Selection Settembre 2022

Eurizon Multiasset Trend Dicembre 2022

Eurizon Profilo Flessibile Difesa II

Eurizon Top Star Aprile 2023

Eurizon Opportunity Select Luglio 2023

Eurizon Disciplina Globale Marzo 2024

Eurizon Disciplina Globale Maggio 2024

Eurizon Selection Credit Bonds

Eurizon Income Strategy Ottobre 2024

Eurizon Global Dividend

Eurizon Global Leaders

Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Dicembre 2025

Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Marzo 2026

Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2026

Eurizon Obbligazioni Valuta Attiva Giugno 2026

Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2026

Eurizon Strategia Inflazione Luglio 2026

Eurizon Crescita Inflazione Settembre 2026

Eurizon Strategia Inflazione Settembre 2026

Eurizon Crescita Inflazione Dicembre 2026

Eurizon Strategia Inflazione Novembre 2026

Eurizon AM Euro Multifund

Eurizon AM Euro Multifund II

Eurizon AM Flexible Credit Portfolio

Eurizon AM Flexible Trilogy

Eurizon AM Global High Yield Euro Hedged

Eurizon AM Global Inflation Linked

Eurizon AM Global Multiasset 30

Eurizon AM Global Multiasset II

Eurizon AM Ritorno Assoluto

Eurizon Strategia Inflazione Gennaio 2027

Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2027

Eurizon Strategia Inflazione Giugno 2027

Eurizon Diversified Income

Eurizon Strategia Inflazione Settembre 2027

Eurizon Strategia Inflazione Dicembre 2027

Eurizon Rendimento Diversificato

Eurizon Opportunità Obbligazionaria Plus Dicembre 2027

Eurizon Diversified Income - Edizione 2

Eurizon Strategia Inflazione Marzo 2028

ELTIF - FIA CHIUSI NON RISERVATI

Eurizon Italian Fund - ELTIF

Eurizon ITE_Я ELTIF

Eurizon PIR Italia - ELTIF

FIA APERTI RISERVATI

Eurizon Low Volatility - Fondo Speculativo Eurizon Multi Alpha - Fondo Speculativo

FIA CHIUSO RISERVATO

Eurizon ITEя

fite



IL DEPOSITARIO

Il Depositario dei Fondi è "State Street Bank International GmbH - Succursale Italia" (di seguito, il "Depositario"), via Ferrante Aporti 10, Milano, iscritta al n. 5757 dell'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia e aderente al Fondo di Protezione dei Depositi dell'associazione delle banche tedesche.

Il Depositario adempie agli obblighi di custodia degli strumenti finanziari ad esso affidati e alla verifica della proprietà nonché alla tenuta delle registrazioni degli altri beni. Il Depositario, se non sono affidate a soggetti diversi, detiene altresì le disponibilità liquide del Fondo e nell'esercizio delle proprie funzioni:

- -accerta la legittimità delle operazioni di vendita, emissione, riacquisto, rimborso e annullamento delle quote del Fondo, nonché la destinazione dei redditi dello stesso;
- -accerta la correttezza del calcolo del valore delle quote del Fondo;
- -accerta che nelle operazioni relative al Fondo la controprestazione sia rimessa nei termini d'uso;
- -esegue le istruzioni del Gestore se non sono contrarie alla legge, al Regolamento o alle prescrizioni degli Organi di Vigilanza.

fite



SOGGETTI CHE PROCEDONO AL COLLOCAMENTO

Il collocamento delle quote del Fondo viene effettuato dalla Società di Gestione che opera esclusivamente presso la propria sede sociale, per il tramite dei seguenti soggetti:

Alto Adige Banca S.p.A. - Südtirol Bank AG, Banca Agricola Popolare di Ragusa S.C.P.A., Banca Aletti & C. S.p.A., Banca Alpi Marittime - Credito Cooperativo Carrù, Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., Banca Centropadana Credito Cooperativo, Banca Cesare Ponti S.p.A., Banca Consulia S.p.A., Banca d'Alba Credito Cooperativo sc, Banca della Provincia di Macerata S.p.A., Banca di Asti S.p.A., Banca di Bologna - Credito Cooperativo S.c.r.l., Banca di Credito Cooperativo di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei Fiori S.c.r.l., Banca di Credito Cooperativo di Milano Soc. Coop., Banca di Credito Cooperativo Valdostana - Coopérative de Crédit Valdôtaine - Società Cooperativa, Banca di Imola S.p.A., Banca Generali S.p.A., Banca Ifigest S.p.A., Banca Passadore & C. S.p.A., Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.a., Banca Popolare di Bari S.c. p.a., Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.c.p.A., Banca Popolare di Sondrio S.c.p.a., Banca Popolare Pugliese - Società Cooperativa per Azioni, Banca Reale S.p.A., Banca Valsabbina S.C.p.A., BANCO BPM S.p.A., Banco di Credito P. Azzoaglio S. p.A., Banco di Desio e della Brianza S.p.A., Banco di Lucca e del Tirreno S.p.A., BCC Pordenonese e Monsile, BPER Banca S. p.A., CA Indosuez Wealth (Europe), Italy Branch, Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A., Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A. -Carifermo, Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.A., Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A., Cassa Lombarda S.p.A., Cassa Rurale ed Artigiana di Boves BCC, CheBanca! S.p.A., Crédit Agricole Italia S.p.A., Credito Emiliano S.p.A. - Credem, Ersel S.p.A., FIDEURAM - Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., Finecobank S.p.A., Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., La Cassa di Ravenna S.p.A., Solution Bank S.p.A..

b) Società di Intermediazione Mobiliare:

Consultinvest Investimenti Sim S.p.A., Corporate Family Office SIM S.p.A., IW Private Investments Società di Intermediazione Mobiliare S.p.A., Online Sim S.p.A., Sanpaolo Invest SIM S.p.A..



FONDO COMUNE D'INVESTIMENTO

Il fondo "EURIZON AZIONI AMERICA" (già denominato "Sanpaolo-Hambros America" fino al 31 dicembre 1998, "Sanpaolo America" fino al 27 aprile 2008 ed "Eurizon Focus Azioni America" fino al 29 maggio 2011) è stato istituito in data 25 novembre 1994 ai sensi della legge n. 77 del 23 marzo 1983 ed autorizzato dalla Banca d'Italia con Provvedimento del 19 aprile 1995. Il Fondo è operativo a partire dal 15 gennaio 1996.

In data 1° settembre 2003 ha incorporato il fondo "BN Azioni America"; in data 1° novembre 2004 ha incorporato il fondo "Epta Selezione America", in data 28 aprile 2008 ha incorporato i fondi "Nextra Azioni Nord America" e "Nextra Azioni Nord America Dinamico" e in data 4 maggio 2018 ha incorporato il fondo "Eurizon Azioni PMI America". In data 24 giugno 2022 ha incorporato il fondo "Eurizon AM Azioni USA".

La durata del Fondo è fissata al 31 dicembre 2050, salvo proroga da assumersi con deliberazione del Consiglio di Amministrazione almeno due anni prima della scadenza.

Il Fondo, denominato in euro, è del tipo ad accumulazione; i proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ai partecipanti, ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.

La partecipazione al Fondo si realizza attraverso la sottoscrizione di quote o il loro successivo acquisto a qualsiasi titolo. La sottoscrizione di quote può avvenire solo a fronte del versamento di un importo corrispondente al valore delle quote di partecipazione.

La SGR provvede a determinare il numero delle quote di partecipazione e frazioni millesimali di esse arrotondate per difetto da attribuire ad ogni partecipante dividendo l'importo del versamento, al netto degli oneri a carico dei singoli partecipanti, per il valore unitario della quota relativo al giorno di riferimento. Quando in tale giorno non sia prevista la valorizzazione del Fondo, le quote vengono assegnate sulla base del valore relativo al primo giorno successivo di valorizzazione della quota.

Il giorno di riferimento è il giorno in cui la SGR ha ricevuto, entro le ore 13.00, notizia certa della sottoscrizione ovvero, se successivo, è il giorno in cui decorrono i giorni di valuta riconosciuti al mezzo di pagamento indicati nel modulo di sottoscrizione. Nel caso di bonifico, il giorno di valuta è quello riconosciuto dalla banca ordinante.

I partecipanti al Fondo possono, in qualsiasi momento, chiedere alla SGR il rimborso totale o parziale delle quote possedute.

Il rimborso può avvenire a mezzo bonifico ovvero a mezzo assegno circolare o bancario non trasferibile all'ordine del richiedente.

Il valore del rimborso è determinato in base al valore unitario delle quote del giorno di ricezione della domanda da parte della SGR. Quando nel giorno di ricezione della domanda non è prevista la valorizzazione del Fondo, il valore del rimborso è determinato in base al primo valore del Fondo successivamente determinato.

La SGR provvede, tramite il Depositario, al pagamento dell'importo nel più breve tempo possibile e non oltre il termine di quindici giorni dalla data in cui la domanda è pervenuta, salvi i casi di sospensione del diritto di rimborso.

Caratteristiche del Fondo

Il Fondo di tipo aperto, rientrante nell'ambito di applicazione della Direttiva 2009/65/CE come successivamente modificata ed integrata, appartiene alla categoria "Azionari America" e fa parte del "Sistema Mercati".

Il benchmark di riferimento è: 95% MSCI USA in euro 5% Bloomberg Euro Treasury Bill

Gli investimenti sono effettuati principalmente in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio quotati nei mercati regolamentati degli Stati Uniti d'America e/o di emittenti statunitensi quotati in altri mercati regolamentati.

Il Fondo può inoltre investire:

- in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio di emittenti canadesi, fino ad un massimo del 10% del totale delle attività;
- in strumenti finanziari di natura obbligazionaria e/o monetaria denominati in euro, in dollari statunitensi o canadesi, fino ad un massimo del 30% del totale delle attività;
- in depositi bancari denominati in euro, in dollari statunitensi o canadesi, fino ad un massimo del 30% del totale delle attività:
- in parti di OICVM e FIA aperti non riservati, la cui composizione del portafoglio risulti compatibile con la politica di investimento del Fondo, fino ad un massimo del 10% del totale delle attività.

Il Fondo utilizza strumenti finanziari derivati per finalità di copertura dei rischi e per finalità diverse da quelle di copertura. L'esposizione complessiva in strumenti finanziari derivati non può essere superiore al valore complessivo netto del Fondo e deve risultare coerente con la politica di investimento. Tale esposizione è calcolata secondo il metodo degli impegni, secondo quanto stabilito nella disciplina di vigilanza. L'esposizione azionaria complessiva non può superare il





130% del valore complessivo netto del Fondo.

La SGR adotta uno stile di gestione attivo. La selezione degli investimenti viene effettuata sulla base dell'analisi delle principali variabili macroeconomiche e dei tassi di interesse all'interno dell'area geografica di investimento nonché sulla base dell'analisi fondamentale e strategica delle singole società (dati finanziari, quota di mercato, piani di sviluppo, qualità del management) con l'obiettivo di identificare quei titoli che, rispetto al mercato od al settore di appartenenza, forniscono le migliori prospettive di apprezzamento. Nella selezione degli strumenti finanziari (compresi gli OICR) vengono considerate anche informazioni di natura ambientale, sociale e di governo societario (cd. "Environmental, Social and Corporate governance factors" - fattori ESG).

A prescindere dagli orientamenti di investimento specifici del Fondo, resta comunque ferma la facoltà di:

- effettuare investimenti in strumenti finanziari non quotati, nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative;
- detenere liquidità per esigenze di tesoreria;
- assumere, in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti, che si discostino dalle politiche d'investimento.

Il Fondo può inoltre:

- acquistare titoli di società finanziate da società del Gruppo di appartenenza della SGR;
- negoziare strumenti finanziari con altri patrimoni gestiti dalla SGR;
- investire in parti di altri OICR gestiti dalla SGR o da altre società alla stessa legate tramite controllo comune o con una considerevole partecipazione diretta o indiretta.

La SGR ha facoltà di effettuare operazioni in divise estere (es. acquisti e vendite a pronti ed a termine, ecc.) ed utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio, coerentemente con la politica di investimento del Fondo. La SGR ha inoltre la facoltà di utilizzare tecniche di gestione efficiente del portafoglio (quali ad esempio operazioni di pronti contro termine, riporti, prestito titoli ed altre operazioni assimilabili) coerentemente con la politica di investimento del Fondo e nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalle vigenti disposizioni normative.

Spese ed oneri a carico del Fondo

Le spese a carico del Fondo sono:

- la provvigione di gestione a favore della SGR, pari all'1,80% su base annua, calcolata quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo. La misura mensile della provvigione di gestione è pari ad 1/12 dell'aliquota sopra riportata ed è ripartita su base giornaliera; la medesima è prelevata dalle disponibilità del Fondo il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento.
- il costo per il calcolo del valore della quota del Fondo, nella misura massima dello 0,035% su base annua, calcolato ogni giorno di valorizzazione sul valore complessivo netto del Fondo e prelevato mensilmente dalle disponibilità di quest'ultimo il primo giorno di calcolo del valore unitario della quota del mese successivo a quello di riferimento;
- la provvigione di incentivo a favore della SGR ("modello a benchmark"), pari al 20% della differenza maturata nell'anno solare tra l'incremento percentuale del valore della quota (tenendo conto anche degli eventuali proventi distribuiti) e l'incremento percentuale del valore del parametro di riferimento relativi al medesimo periodo.

La provvigione viene calcolata sul minore ammontare tra il valore complessivo netto medio del Fondo nello stesso periodo e il valore complessivo netto del Fondo disponibile nel giorno di calcolo.

Il calcolo della commissione è eseguito quotidianamente, accantonando un rateo che fa riferimento all'extraperformance maturata rispetto all'ultimo giorno dell'anno solare precedente.

Ogni giorno, ai fini del calcolo del valore complessivo del Fondo, la SGR accredita al Fondo l'accantonamento del giorno precedente e addebita quello del giorno cui si riferisce il calcolo.

La commissione viene prelevata il primo giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'anno solare.

La SGR avrà diritto a percepire tale provvigione di incentivo solo se qualsiasi sottoperformance del Fondo rispetto al parametro di riferimento subita nel periodo di riferimento della performance sia recuperata (c.d. recupero delle perdite). Il periodo di riferimento decorre dal 30 dicembre 2021 per i cinque anni successivi a tale data; successivamente, il periodo di riferimento decorre dall'ultimo giorno di valorizzazione della quota relativo al quinto anno precedente. Eventuali extraperformance possono essere utilizzate una volta sola per compensare le perdite pregresse. Il parametro di riferimento è: 95% MSCI USA in euro; 5% Bloomberg Euro Treasury Bill.

E' previsto un fee cap al compenso della SGR pari alla provvigione di gestione fissa a cui si aggiunge il 100% della stessa; quest'ultima percentuale costituisce il massimo prelevabile a titolo di provvigione di incentivo;

- il compenso riconosciuto al Depositario per l'incarico svolto. Tale importo è calcolato quotidianamente sul valore complessivo netto del Fondo, nella misura massima annua dello 0,06%;
- le spese di pubblicazione del valore unitario delle quote e dei prospetti periodici del Fondo;
- le spese degli avvisi inerenti alla liquidazione del Fondo, al pagamento delle cedole qualora il Fondo preveda la distribuzione dei proventi, alla disponibilità dei prospetti periodici nonché alle modifiche del Regolamento richieste da



mutamenti della legge ovvero delle disposizioni di vigilanza;

- gli oneri della stampa dei documenti destinati al pubblico nonché gli oneri derivanti dagli obblighi di comunicazione alla generalità dei partecipanti, purché tali oneri non attengano a propaganda e a pubblicità o comunque al collocamento delle quote del Fondo;
- le spese per la revisione della contabilità e dei rendiconti del Fondo, ivi compreso quello finale di liquidazione;
- gli oneri finanziari per i debiti assunti dal Fondo e le spese connesse;
- le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo;
- il contributo di vigilanza dovuto alla Consob nonché alle Autorità estere competenti, per lo svolgimento dell'attività di controllo e di vigilanza. Tra tali spese non sono in ogni caso comprese quelle relative alle procedure di commercializzazione del Fondo nei paesi diversi dall'Italia;
- gli oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di strumenti finanziari o di parti di OICR, all'investimento in depositi bancari nonché gli oneri connessi alla partecipazione agli OICR oggetto dell'investimento;
- gli oneri fiscali di pertinenza del Fondo.

Il pagamento delle suddette spese, salvo quanto diversamente indicato, è disposto dalla SGR mediante prelievo dalla disponibilità del Fondo con valuta non antecedente a quella del giorno di effettiva erogazione.

In caso di investimento in OICR collegati, sul Fondo acquirente non vengono fatte gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti degli OICR acquisiti. La SGR deduce dal proprio compenso, fino a concorrenza dello stesso, la remunerazione complessiva (provvigione di gestione, di incentivo, ecc.) percepita dal gestore degli OICR "collegati".

Regime fiscale

La SGR, ai sensi della Legge 10/2011, applica una ritenuta sul reddito realizzato direttamente in capo ai partecipanti.

La ritenuta viene applicata nella misura del 26%. La quota parte dei redditi riconducibile all'investimento in titoli governativi italiani ed equiparati e in obbligazioni emesse da Stati esteri white list e loro enti territoriali partecipa in misura ridotta, per il 48,08% del relativo ammontare al reddito fiscalmente imponibile. I proventi riferibili ai titoli pubblici italiani ed equiparati sono determinati proporzionalmente alla percentuale media dell'attivo investita direttamente, o indirettamente per il tramite di altri organismi di investimento.

Per i redditi che si realizzeranno nel corso del secondo semestre 2023, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati sarà pari a 6,1%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate alla fine del primo semestre 2022 (4,2%) e del secondo semestre 2022 (8,1%).

Si ricorda che per i redditi realizzati nel corso del primo semestre 2023, la porzione di reddito riferibile agli investimenti in titoli governativi ed equiparati è pari a 3,1%, corrispondente alla media delle percentuali rilevate alla fine del secondo semestre 2021 (2%) e del primo semestre 2022 (4,2%).

Il reddito imponibile in capo al partecipante corrisponde ai proventi distribuiti in costanza di partecipazione al Fondo o alla differenza tra il valore di rimborso, di liquidazione o di cessione delle quote e il costo medio ponderato di sottoscrizione o acquisto delle quote medesime, rilevati dai prospetti periodici. Tra le operazioni di rimborso sono comprese anche quelle realizzate mediante operazioni di spostamento tra Fondi. La ritenuta è applicata anche nell'ipotesi di trasferimento delle quote a rapporti di custodia, amministrazione o gestione intestati a soggetti diversi dagli intestatari dei rapporti di provenienza, incluse le operazioni di trasferimento avvenute per successione o donazione.

Nel caso in cui il partecipante realizzi una perdita, tale minusvalenza può essere portata dal partecipante in diminuzione di plusvalenze realizzate su altri titoli, nel medesimo periodo d'imposta o entro il quarto successivo.

Durata dell'esercizio contabile

L'esercizio contabile del Fondo ha durata annuale e si chiude l'ultimo giorno di valorizzazione del mese di dicembre di ogni anno.

fh.



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Scenario Macroeconomico

Il 2022 è stato caratterizzato da un inasprimento delle politiche monetarie in tutti i principali Paesi del mondo, con l'obiettivo di contrastare l'elevato livello di inflazione che i colli di bottiglia, legati alle conseguenze della pandemia sul sistema logistico internazionale, e le imponenti misure di espansione fiscale a sostegno della ripresa hanno generato a partire dalla fine del 2021. Ha fatto eccezione la Cina, che già nel corso del 2021 aveva introdotto misure di restrizione monetaria, e nel 2022, invece, ha ridato gradualmente stimolo all'economia frenata da nuove ondate di contagi.

A contribuire all'elevato livello di inflazione sono stati anche gli effetti relativi all'invasione russa dell'Ucraina, avvenuta in febbraio. La trasformazione in armi negoziali delle forniture di gas, di petrolio e di materie prime dalla Russia all'Europa ha contribuito all'innalzamento dei prezzi. A questo si è poi aggiunta l'incertezza legata alle politiche cinesi in merito alla gestione delle nuove ondate di Covid. Nel corso dell'anno, la Cina ha gradualmente alleggerito la politica zero-Covid che prevedeva ripetuti lockdown, lasciando però spazio a un notevole incremento dei contagi.

In tale contesto, il mercato azionario globale ha registrato sul 2022 una perdita in valuta locale del 16,0% (MSCI The World Index) e del 12,8% in euro. Il mercato azionario statunitense (MSCI USA Index) ha risentito della significativa svolta restrittiva della Fed (Federal Reserve, la Banca Centrale statunitense), mostrando una flessione del 19,8% in valuta locale e del 14,6% in euro. Il rialzo dei tassi finalizzato a contenere l'inflazione è stato la causa principale dei saldi negativi anche delle altre principali Borse mondiali, come nel caso dell'area Euro dove si è evidenziata una perdita del 12,5% (MSCI EMU Index). Negativi anche i mercati emergenti in aggregato, con l'indice MSCI Emerging Markets che ha registrato un ritorno pari a -15,5% in valuta locale e a -14,9% in euro. I mercati dell'area emergente hanno risentito, in Asia, del rallentamento cinese e, in America Latina, di politiche monetarie restrittive.

Sui mercati obbligazionari, ritorni negativi per le componenti governative, con i tassi che hanno scontato le politiche restrittive delle Banche Centrali. Negli USA il rendimento a 2 anni, per effetto dei 425 punti base di rialzo dei tassi decisi dalla Fed, è passato dallo 0,73% al 4,43%; il tasso decennale è salito dall'1,51% al 3,87% scontando da un lato la politica restrittiva della Banca Centrale americana e dall'altro l'incertezza legata alla tenuta della ripresa economica. Il 2022 si è concluso, infatti, con una curva dei tassi USA fortemente invertita (ossia, il livello dei tassi sul tratto a breve termine è superiore a quello del tratto a lungo termine). Evoluzione simile per la curva dei tassi europei; il 2 anni tedesco è passato da -0,62% a 2,76% e il decennale da -0,18% a 2,57%. Anche la BCE, sebbene con alcuni mesi di ritardo rispetto alla Fed, ha inasprito la propria politica monetaria introducendo rialzi complessivi per 250 punti base. Sia la Fed che la BCE hanno concluso il 2022 rallentando il ritmo dei rialzi alla luce di un'inflazione in marginale rientro; l'istituto monetario europeo, però, ha mantenuto un messaggio particolarmente restrittivo sul percorso futuro, evidenziando la necessità di un aumento dei tassi ad un ritmo costante, con una pausa ancora lontana. Il messaggio "aggressivo" di Christine Lagarde (Presidente della Banca Centrale Europea) è da ricondurre al ritardo della BCE rispetto alla Fed.

Lo spread (ossia il differenziale dei tassi di interesse) Italia - Germania sulla scadenza decennale ha iniziato il 2022 in area 135 punti base per poi portarsi al termine del periodo di riferimento su un livello di 214 punti base. Nel complesso, è stata un'evoluzione piuttosto ordinata alla luce di un anno che ha visto l'Italia andare ad elezioni anticipate passando da un governo tecnico a guida Draghi ad uno politico di Centrodestra. A questo va sommato anche il venir meno di parte del sostegno BCE, che ha annunciato la riduzione degli acquisti di titoli introdotti in occasione della crisi pandemica. Il mercato ha confermato molta attenzione all'evoluzione del quadro macro-italiano, ma non ha evidenziato un tema idiosincratico relativo al nostro Paese.

In sintesi, il mercato obbligazionario governativo globale (indice JPM Global) ha registrato sul 2022 una performance in valuta locale del -13,0% (-11,9% in euro). L'area Euro (JPM EMU) ha segnato il -17,9%, il mercato statunitense (JPM USA) ha registrato in valuta locale il -12,2% (-6,4% in euro) e i Paesi emergenti (JPM EMBI+) hanno mostrato un ribasso del 24,7% (-19,7% se convertito in euro).

Nel mercato valutario, il dollaro è risultato in constante apprezzamento, prolungando la tendenza iniziata nel 2021. Alla luce del forte contesto di incertezza, generato dall'elevata inflazione e dalla reazione molto decisa delle Banche Centrali, la valuta americana è passata da 1,13 a 1,06 contro euro, toccando anche 0,95 nei momenti di maggiore incertezza e in occasione di interventi da parte della Fed in tema di rialzo dei tassi molto ampi e repentini. Considerando i movimenti dell'euro, la valuta comune si è indebolita del 6,15% nei confronti del dollaro e del 4,7% verso il franco svizzero, mentre si è rafforzata del 7,5% rispetto allo yen e del 5,7% contro la sterlina.

Commento di gestione

Il peso azionario del Fondo è rimasto sostanzialmente allineato al benchmark ed è stato leggermente sovra/sottopesato tatticamente in alcuni periodo dell'anno.

Nel corso dell'anno il contesto macroeconomico è stato fortemente influenzato da persistenti timori sul fronte inflazionistico, derivanti da una molteplicità di fattori. La maggior parte di essi sono da ricondurre al permanere di rigidità nelle catene di approvvigionamento di diverse industrie anche post-Covid, ad uno sbilanciamento di offerta e domanda di lavoro che ha pochi precedenti storici, nonché all'ulteriore shock sui prezzi di alcune materie prime seguente allo scoppio del conflitto russo/ucraino. Tale contesto ha portato le Banche Centrali ad assumere un atteggiamento sempre più restrittivo ed in discontinuità col recente al passato, provocando una repentina risalita dei tassi principalmente sulla parte a breve termine della curva.

Pok



In tale contesto, il Fondo ha privilegiato settori ciclici (materie prime) e difensivi (cura della salute), rispetto a sottopesi marginali sulle utilities e più accentuati sui consumi voluttuari. All'interno dei settori "growth" è stato mantenuto un leggero sovrappeso su Information Technology andando al suo interno a privilegiare il software rispetto ad hardware e semiconduttori che hanno un profilo più ciclico. Si è rimasti invece sottopesati sul settore dei servizi di comunicazione più esposto al tema della pubblicità. A livello di selezione delle singole azioni è stato mantenuto un atteggiamento prudente andando a privilegiare titoli di qualità e riducendo l'esposizione a titoli "growth" con valutazioni poco interessanti.

L'allocazione valutaria è stata sostanzialmente allineata a quella del benchmark.

Nell'attività di gestione sono stati utilizzati strumenti derivati quali future (su indici e su singoli titoli) e swap per implementare scelte di allocazione strategica e tattica, oltre che per una movimentazione più efficiente del portafoglio.

Il Fondo ha registrato una performance negativa, ma migliore di quella del benchmark, in particolare grazie alla selezione delle singole azioni nei settori dei servizi di comunicazione, dei consumi voluttuari, finanziari e cura della salute. Di contro si segnala una performance negativa di industriali ed Information Technology dove ha pesato il contributo di alcuni titoli maggiormente esposti ai tassi d'interesse. A livello di allocazione settoriale si segnala il contributo positivo del sottopeso su consumi voluttuari e il sovrappeso sulle materie prime.

Per i mesi a venire, il Fondo rimane bilanciato in termini di allocazione settoriale privilegiando la selezione delle singole azioni. Si inizierà l'anno con la medesima struttura di allocazione settoriale con cui è stato concluso il 2022, tuttavia si aspettano diversi cambiamenti nel corso dell'anno, già da gennaio/febbraio, a seconda dell'evolversi delle importanti macro variabili dell'anno, ovvero: inflazione, scelte di politica monetaria della Federal Reserve, resilienza degli utili, evoluzione Covid in Cina e guerra tra Russia e Ucraina.

Rapporti con le Società del Gruppo

Si precisa che i rapporti intrattenuti e le operazioni effettuate nel corso del periodo di riferimento con le altre Società del Gruppo vengono descritti nell'ambito della nota integrativa cui si rimanda. Tali rapporti e operazioni sono stati regolati in base alle normali condizioni di mercato.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo di riferimento della presente relazione

Non si rilevano eventi significativi successivi alla chiusura della presente relazione di gestione, che possono avere un impatto rilevante sulla situazione patrimoniale e sezione reddituale del Fondo al 30 dicembre 2022.

Attività di collocamento delle quote

Per quanto riguarda l'attività di collocamento delle quote, si segnala una raccolta netta positiva per euro 188.713.931, prevalentemente effettuata tramite BPER S.p.a., Intesa Sanpaolo S.p.A., Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., Eurizon Capital SGR S.p.A. e, in misura minore, dalla restante rete di collocatori.

Esercizio del diritto di voto alle Assemblee di società quotate

Esercizio del diritto di voto e attività di Engagement

Eurizon Capital SGR S.p.A. (di seguito anche "Eurizon Capital" o la "SGR") ha un impegno fiduciario volto alla protezione e alla creazione di valore nei confronti dei propri Clienti ed Investitori che richiede di affrontare in modo efficace le problematiche legate all'andamento delle società in cui investe per conto dei patrimoni gestiti. La SGR attribuisce rilevanza al presidio del buon governo societario (cd. "corporate governance") delle società emittenti partecipate; a tal fine la SGR ha adottato una Politica di Impegno coerente con i già adottati "Principi di Stewardship" per l'esercizio dei diritti amministrativi e di voto nelle società quotate e delle relative Raccomandazioni di best practice definite da Assogestioni. La SGR, dal 2015 firmataria dei "Principi per gli Investimenti Sostenibili" delle Nazioni Unite (UN PRI), presta particolare attenzione alle politiche implementate dagli emittenti in cui investe per conto dei patrimoni gestiti, nella convinzione che sane politiche e pratiche di governo societario (che incorporino questioni ambientali, sociali e di governance) siano in grado di creare valore per gli azionisti nel lungo termine. In tale ambito, la ricerca specializzata di cui si avvale la SGR, a supporto delle decisioni di investimento e dell'esercizio dei diritti di intervento e di voto, comprende anche informazioni sulla responsabilità sociale e ambientale degli emittenti, volte ad identificare eventuali impatti in termini di reputazione, concorrenza e di opportunità di business determinati dalle scelte di governo societario (corporate governance).

În conformità alla normativa vigente, la SGR ha adottato la propria "Strategia per l'esercizio dei diritti di intervento e di voto inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei patrimoni gestiti di Eurizon Capital SGR S.p.A." che definisce le procedure e le misure adottate per:

- monitorare gli eventi societari connessi agli strumenti finanziari detenuti dai portafogli gestiti, laddove richiesto dalle caratteristiche degli strumenti finanziari che incorporano i diritti da esercitare;
- valutare le modalità e i tempi per l'eventuale esercizio dei diritti di intervento e di voto, sulla base di un'analisi

Pok



costi/benefici che consideri anche gli obiettivi e la politica di investimento di ciascun portafoglio gestito;

- prevenire o gestire le eventuali situazioni di conflitto di interessi che possono risultare dall'esercizio dei diritti di voto per conto dei patrimoni gestiti.

La partecipazione alle Assemblee è regolata da una specifica procedura operativa interna che disciplina le modalità di partecipazione nell'interesse dei portafogli gestiti e dell'integrità del mercato, con l'obiettivo di ridurre al minimo il rischio di conflitti di interesse. A tal fine, la SGR si è dotata di appositi presidi volti ad identificare le circostanze che generano o potrebbero generare situazioni di conflitto di interesse e quindi ledere gravemente gli interessi di uno o più Clienti/Investitori/OICR. La SGR interviene, per conto dei patrimoni gestiti, nelle assemblee di selezionate società con azioni quotate alla Borsa Italiana e sui mercati internazionali, tenendo conto dell'utilità della partecipazione rispetto agli interessi dei patrimoni gestiti e della possibilità di incidere sulle decisioni in relazione ai diritti di voto posseduti.

Con specifico riferimento alle motivazioni che guidano la scelta di esercitare i diritti di intervento e di voto, la SGR ha individuato i seguenti criteri di tipo quantitativo e qualitativo:

- partecipare alla vita assembleare di quelle società nelle quali si detengano quote significative di capitale, quali di tempo in tempo individuate nelle procedure aziendali, interagendo, ove opportuno, con la società partecipata;
- partecipare a quelle assemblee che presentino tematiche giudicate rilevanti nell'interesse dei patrimoni gestiti al fine di (i) stigmatizzare situazioni di particolare interesse, in difesa o a supporto degli interessi degli azionisti di minoranza o (ii) supportare decisioni riferite a pratiche ambientali, sociali e di buon governo societario;
- contribuire ad eleggere sindaci o consiglieri di amministrazione mediante il meccanismo del voto di lista, in rappresentanza delle minoranze azionarie;
- partecipare alle assemblee in cui vengono deliberate operazioni straordinarie se, in funzione degli interessi dei patrimoni gestiti, la partecipazione è necessaria per supportare o contrastare l'operazione proposta.

Qualora uno o più di tali criteri siano soddisfatti, la struttura ESG & Strategic Activism definisce le proposte relative alle istruzioni di voto sulla base (i) di analisi e di approfondimenti svolti su documenti pubblici, (ii) della ricerca disponibile, a supporto delle decisioni di corporate governance e nelle raccomandazioni di voto, (iii) delle indicazioni fornite dai gestori di riferimento, nonché (iv) degli esiti dell'eventuale interazione con la società emittente (cd. "engagement"). La partecipazione alle singole assemblee viene autorizzata dall'Amministratore Delegato della SGR che definisce altresì (i) il voto da esprimere, (ii) le eventuali specifiche istanze da manifestare nell'interesse degli investitori, in modo indipendente da qualsiasi condizionamento interno ed esterno alla Società e (iii) le modalità di partecipazione, ivi compresa la delega, in occasione delle singole assemblee, da conferire a Società terze specializzate, impartendo esplicite istruzioni. Qualora ritenuta la modalità più efficiente nell'interesse dei patrimoni gestiti e non ricorrano i criteri quali-quantitativi sopra indicati, la SGR esercita, inoltre, i diritti di voto avvalendosi del processo di voto elettronico eventualmente previsto dagli emittenti.

La SGR attribuisce rilievo alle attività connesse al monitoraggio e all'engagement con le società in cui investe, attraverso un dialogo proattivo con gli emittenti. La Politica di Impegno (c.d. "Engagement Policy") di Eurizon Capital SGR è pubblica e disponibile sul sito internet della SGR.

In generale, la SGR mira ad instaurare un dialogo costruttivo con i rappresentanti degli "emittenti rilevanti". In tale contesto, la struttura ESG & Strategic Activism monitora l'evoluzione delle performance e della governance societaria delle società partecipate, e valuta l'opportunità di cercare un confronto con le società in cui investe, in coordinamento con i gestori di riferimento.

La SGR può esercitare l'attività di engagement ricorrendo ad una delle seguenti modalità di ingaggio:

- "unilaterale", qualora sia SGR ad avviare la comunicazione ("one-way");
- "bilaterale", laddove la SGR e l'emittente partecipato abbiano instaurato un dialogo costruttivo ("two-way"); "collettivo", ove sia prevista l'azione coordinata su temi mirati di più investitori istituzionali, anche tramite la partecipazione alle attività del Comitato di Corporate Governance e del Comitato dei Gestori promossi da Assogestioni, con altri investitori istituzionali firmatari di UN PRI, oppure nell'ambito di altre sedi internazionali di rilievo.

I documenti relativi all'attività di Stewardship di Eurizon sono disponibili sul sito internet della SGR.

Si riporta di seguito l'elenco delle Assemblee degli azionisti in cui la SGR è intervenuta per conto del Fondo nel corso del periodo di riferimento: Chubb Limited, Linde Plc, Activision Blizzard, Inc., Alphabet Inc., Amazon.com, Inc., Bank of America Corporation, The Bank of New York Mellon Corporation, Becton, Dickinson and Company, Berkshire Hathaway Inc., Booking Holdings Inc., Caterpillar Inc., Celanese Corporation, ConocoPhillips, Deere & Company, The Walt Disney Company, Duke Energy Corporation, DuPont de Nemours, Inc., Electronic Arts Inc., Meta Platforms, Inc., Fortinet, Inc., Fox Corporation, Gilead Sciences, Inc., Graphic Packaging Holding Company, HCA Healthcare, Inc., The Home Depot, Inc., Illumina, Inc., Intel Corporation, JPMorgan Chase & Co., Kla Corporation, Lowe's Companies, Inc., Iululemon athletica inc., McDonald's Corporation, Merck & Co., Inc., Microsoft Corporation, Mondelez International, Inc., Morgan Stanley, The Mosaic Company, Netflix, Inc., Nike, Inc., Oracle Corporation, PayPal Holdings, Inc., PepsiCo, Inc., The Procter & Gamble Company, Ross Stores, Inc., Salesforce, Inc., The Charles Schwab Corporation, Starbucks Corporation, Stryker Corporation, Sysco Corporation, Target Corporation, Tesla, Inc., Twitter, Inc., United Parcel Service, Inc., Valero Energy Corporation, Visa Inc., XPO Logistics, Inc..

Sostenibilità

La SGR si è dotata della Politica di Sostenibilità che descrive le metodologie di selezione e monitoraggio degli strumenti finanziari adottate al fine di integrare l'analisi dei rischi di sostenibilità nell'ambito del proprio Processo di Investimento relativo ai servizi di gestione collettiva del risparmio e di gestione di portafogli e alle raccomandazioni effettuate nell'ambito del servizio di consulenza in materia di investimenti.



In linea con i "Principi per gli Investimenti Sostenibili" (PRI) promossi dalle Nazioni Unite e con il quadro normativo e regolamentare europeo in evoluzione, la SGR ha adottato metodologie che prevedono l'applicazione di specifici processi di selezione degli strumenti finanziari, opportunamente graduati in funzione delle caratteristiche e degli obiettivi dei singoli prodotti gestiti, che tengono conto di fattori ambientali, sociali e di governance ("Environmental, Social and Governance factors" - ESG) e di principi di Investimento Sostenibile e Responsabile ("Sustainable and Responsible Investments" - SRI).

I criteri di selezione e monitoraggio degli emittenti basati su profili ESG e SRI integrano le tradizionali analisi finanziarie dei profili di rischio/rendimento degli emittenti che la SGR prende in considerazione nella formazione delle proprie scelte di investimento al fine di (i) evitare che condizioni di tipo ambientale, sociale e di governance possano determinare un significativo impatto negativo, effettivo o potenziale, sul valore degli investimenti dei patrimoni gestiti e (ii) cogliere le capacità degli emittenti di trarre vantaggio dalle opportunità di crescita sostenibile.

In conformità a quanto previsto dalla normativa vigente la SGR mette a disposizione dei propri clienti/investitori e degli altri stakeholder la Sintesi della Politica di Sostenibilità, ed ogni eventuale aggiornamento rilevante della stessa, sul proprio sito Internet www.eurizoncapital.com.

Informazioni su SFDR e tassonomia

La SGR mette a disposizione, ai sensi all'articolo 11, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2019/2088 (cd. "Regolamento SFDR") e della correlata disciplina di attuazione, le informazioni sulle caratteristiche ambientali e/o sociali nell'allegato "Informativa periodica sulla promozione di caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo societario".

Milano, 23 febbraio 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELLE

DELL

17



RELAZIONE DI GESTIONE AL 30 DICEMBRE 2022

PREMESSA

La Relazione di gestione del Fondo si compone di una Situazione patrimoniale, di una Sezione reddituale e di una Nota integrativa ed è stata redatta in conformità alle disposizioni del Regolamento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 in materia di gestione collettiva del risparmio, come modificato dal Provvedimento della Banca d'Italia del 16 novembre 2022. Questi sono inoltre accompagnati dalla relazione degli amministratori.

I prospetti contabili e la nota integrativa sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, a eccezione del valore della quota, che viene calcolato in millesimi di euro.

La presente Relazione di gestione è redatta con riferimento al 30 dicembre 2022, che risulta, ai sensi del regolamento del Fondo attualmente in vigore, l'ultimo giorno di calcolo del valore della quota del mese di dicembre. Tale data rappresenta pertanto il termine dell'esercizio contabile del Fondo.

Come espressamente previsto dal Provvedimento di riferimento, i prospetti allegati sono stati posti a confronto con i dati relativi al periodo precedente.

L'Assemblea degli Azionisti di Eurizon Capital SGR S.p.A. del 16 marzo 2020 ha incaricato EY S.p.A. della revisione legale del bilancio d'esercizio e della revisione contabile delle relazioni di gestione dei Fondi comuni d'investimento istituiti dalla SGR per gli esercizi 2021 - 2029.

A partire da marzo 2020, anche a fronte della diffusione del Covid-19 e coerentemente alle decisioni tempo per tempo assunte dalle Autorità, la SGR ha adottato apposite misure che hanno previsto l'applicazione estesa dello smart working a tutte le strutture aziendali, garantendo la continuità operativa e irrobustendo ulteriormente i propri processi e presidi legati al monitoraggio dell'operatività dei patrimoni gestiti. In tal senso, sono stati mantenuti adeguati livelli di controllo delle attività affidate a State Street Bank GmbH International - Succursale Italia.



SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVITA'			Situazione al 30/12/2022		Situazione a fine esercizio precedente	
	ATTIVITA	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	Valore complessivo	In percentuale del totale attività	
A.	STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	662,432,984	98,6	554,134,019	98,8	
A1.	Titoli di debito	16.212.235	2,4	14.049.546	2,5	
A1.1	titoli di Stato	16.212.235	2,4	14.049.546	2,5	
A1.2	altri					
A2.	Titoli di capitale	605.412.552	90,1	536.732.644	95,7	
A3.	Parti di OICR	40.808.197	6,1	3.351.829	0,6	
В.	STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI					
B1.	Titoli di debito					
B2.	Titoli di capitale					
В3.	Parti di OICR					
C.	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	5.830.703	0,9	4.513.491	0,8	
C1.	Margini presso organismi di compensazione e garanzia	3.371.199	0,5	1.102.042	0,2	
C2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	1.887.047	0,3	3.340.391	0,6	
C3.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati DEPOSITI BANCARI	572.457	0,1	71.058	0,0	
D1.	A vista					
D2.	Altri					
E	PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE					
F.	POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	2,872,976	0,4	1.512.078	0,3	
F1.	Liquidità disponibile	3.024.577	0,5	1.507.220	0,3	
F2.	Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	21.531.433	3,2	27.931.988	5,0	
F3.	Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-21.683.034	-3,3	-27.927.130	-5,0	
G.	ALTRE ATTIVITA'	530.970	0,1	548.404	0,1	
G1.	Ratei attivi	79.281	0,0	7.570	0,0	
G2.	Risparmio di imposta					
G3.	Altre	451.689	0,1	540.834	0,1	
TOTAL	E ATTIVITA'	671.667.633	100,0	560,707,992	100,0	

fife



SITUAZIONE PATRIMONIALE

	PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 30/12/2022	Situazione a fine esercizio precedente	
	17,5517117 2112110	Valore complessivo	Valore complessivo	
н.	FINANZIAMENTI RICEVUTI			
I.	PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVI E OPERAZIONI ASSIMILATE			
L.	STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	52.448	206.045	
L1.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati			
L2.	Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	52.448	206.045	
M.	DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	228.178	233.956	
M1.	Rimborsi richiesti e non regolati	228.178	233.956	
M2.	Proventi da distribuire			
M3.	Altri			
N.	ALTRE PASSIVITA'	1.929.202	898.807	
N1.	Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	1.080.722	863.587	
N2.	Debiti di imposta			
N3.	Altre	848.480	35.220	
N4.	Vendite allo scoperto			
TOTAL	LE PASSIVITA'	2,209,828	1.338.808	
	Valore complessivo netto del fondo	669.457.805	559.369.184	
	Numero delle quote in circolazione	21.239.674,884	15.249.013,236	
	Valore unitario delle quote	31,519	36,682	

Movimenti delle quote nell'esercizio				
Quote emesse	8.974.843,186			
Quote rimborsate	2.984.181,538			

Milano, 23 febbraio 2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OLIVO

LICONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

fitz.



SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2022	Relazione esercizio precedente
A. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
A1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito	56.974	22.052
A1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale	6.881.837	4.385.988
A1.3 Proventi su parti di OICR		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
A2.1 Titoli di debito	1.206.282	559.212
A2.2 Titoli di capitale	-38.013.360	44.308.179
A2.3 Parti di OICR	7.469.508	30.520
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
A3.1 Titoli di debito	-1.570.165	436.173
A3.2 Titoli di capitale	-50.402.031	103.949.545
A3.3 Parti di OICR	-50.682	-1.562
A4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	12.001.151	-4.425.333
Risultato gestione strumenti finanziari quotati	-62,420,486	149.264.774
B. STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
B1. PROVENTI DA INVESTIMENTI		
B1.1 Interessi e altri proventi su titoli di debito		
B1.2 Dividendi e altri proventi su titoli di capitale		
B1.3 Proventi su parti di OICR		
B2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI		
B2.1 Titoli di debito		
B2.2 Titoli di capitale		
B2.3 Parti di OICR		
B3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		
B3.1 Titoli di debito		
B3.2 Titoli di capitale		
B3.3 Parti di OICR		
B4. RISULTATO DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA DI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI		
Risultato gestione strumenti finanziari non quotati		
C. RISULTATO DELLE OPERAZIONI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI NON DI COPERTURA		_
C1. RISULTATI REALIZZATI		
C1.1 Su strumenti quotati	-2.293.693	7.063.863
C1.2 Su strumenti non quotati	149.143	213.610
C2. RISULTATI NON REALIZZATI		
C2.1 Su strumenti quotati	914.343	2.527.516
C2.2 Su strumenti non quotati	520.009	-144.707
D. DEPOSITI BANCARI		
D1. INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI		



SEZIONE REDDITUALE

	Relazione al 30/12/2022	Relazione esercizio precedente
E. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI		
E1. OPERAZIONI DI COPERTURA		
E1.1 Risultati realizzati	-116.278	-160.324
E1.2 Risultati non realizzati	24.700	116.278
E2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
E2.1 Risultati realizzati	-2.926.545	-2.619.519
E2.2 Risultati non realizzati	-20.216	
E3. LIQUIDITA'		
E3.1 Risultati realizzati	226.845	768.829
E3.2 Risultati non realizzati	-156.256	43.402
F. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE		
F1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE		
F2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI		
Risultato lordo della gestione di portafoglio	-66,098,434	157.073.722
G. ONERI FINANZIARI		
G1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI	-2.529	-3.956
G2. ALTRI ONERI FINANZIARI	-14.485	-12.428
Risultato netto della gestione di portafoglio	-66.115.448	157.057.338
H. ONERI DI GESTIONE		
H1. PROVVIGIONE DI GESTIONE SGR	-11.010.021	-8.853.915
H2. COSTO DEL CALCOLO DEL VALORE DELLA QUOTA	-214.556	-172.174
H3. COMMISSIONI DEPOSITARIO	-322.999	-259.196
H4. SPESE PUBBLICAZIONE PROSPETTI E INFORMATIVA AL PUBBLICO	-6.287	-4.448
H5. ALTRI ONERI DI GESTIONE	-28.636	-17.660
H6. COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO		
I. ALTRI RICAVI ED ONERI		
I1. INTERESSI ATTIVI SU DISPONIBILITA' LIQUIDE	32.833	12
I2. ALTRI RICAVI	100.816	122.503
13. ALTRI ONERI	-1.050.653	-679.753
Risultato della gestione prima delle imposte	-78.614.951	147,192,707
L. IMPOSTE		
L1. IMPOSTA SOSTITUTIVA A CARICO DELL'ESERCIZIO		
L2. RISPARMIO DI IMPOSTA		
L3. ALTRE IMPOSTE	-10.359	-437
Utile/perdita dell'esercizio	-78,625,310	147.192.270

Milano, 23 febbraio 2023

Pur IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

July Vinecae

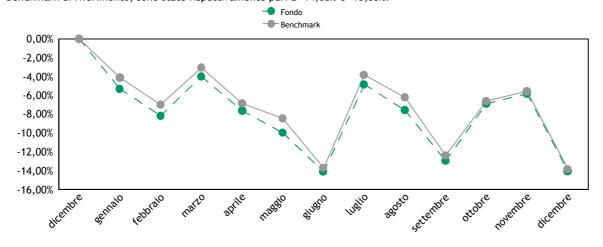
۱,



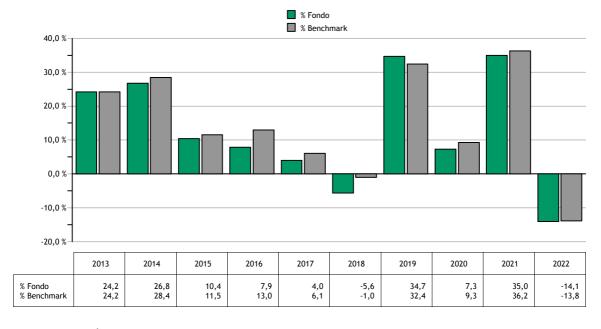
NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Andamento del valore della quota

1) Nel periodo di riferimento, la performance del Fondo, al netto delle commissioni applicate, e la performance del benchmark di riferimento, sono state rispettivamente pari a -14,08% e -13,85%.



2) Il rendimento annuo del Fondo e del benchmark(*) nel corso degli ultimi dieci anni, o del minor periodo di vita, può essere rappresentato come segue:



(*) Il benchmark è variato nel corso degli anni. I dati esposti sono quelli relativi al benchmark in essere nel momento cui il confronto fa riferimento.

I dati di rendimento del Fondo non includono eventuali costi di sottoscrizione e rimborso a carico dell'investitore. La performance del Fondo e del benchmark riflette valori che fino al 30/06/2011 erano al netto dell'effetto fiscale, mentre dal 01/07/2011 sono calcolati al lordo di tale componente.

3) I valori minimi e massimi della quota raggiunti durante l'esercizio sono così raffigurabili:

Pok



Andamento del valore della quota durante l'esercizio		
Valore minimo al 16/06/22	30,255	
Valore massimo al 03/01/22	36,893	

Per quanto concerne i principali eventi che hanno influito sull'andamento del valore della quota si rimanda a quanto illustrato nel commento di gestione.

Si evidenzia che in data 24 giugno 2022 il Fondo ha incorporato il fondo "Eurizon AM Azioni Usa".

- 4) Il Fondo non presenta la suddivisione in Classi di quote.
- 5) Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori nel calcolo del valore della quota del Fondo.
- 6) La volatilità della differenza di rendimento del Fondo rispetto al benchmark di riferimento negli ultimi tre anni o del minor periodo di vita del Fondo è rappresentata dal valore della "Tracking Error Volatility(*)" di seguito riportata:

	2022	2021	2020
TEV	2,16%	1,94%	2,14%

- (*) La Tracking Error Volatility è calcolata come deviazione standard settimanale annualizzata della differenza tra la performance del Fondo e quella del benchmark.
- 7) La quota del Fondo non è trattata su mercati regolamentati.
- 8) Le quote del Fondo sono del tipo ad accumulazione. I proventi realizzati non vengono pertanto distribuiti ma restano compresi nel patrimonio del Fondo.
- 9) Il Fondo rimane esposto ai rischi tipici dell'investimento azionario, tra cui un aumento dell'avversione al rischio da parte degli investitori e una delusione sul fronte macroeconomico. Questi fattori vengono monitorati con attenzione e le scelte di gestione cercano una mitigazione dei rischi tramite un portafoglio diversificato, selezionando titoli di società di qualità e dai fondamentali solidi.

Il monitoraggio di tali rischi viene effettuato su base continuativa dal gestore attraverso la costante verifica dell'effettivo posizionamento del Fondo rispetto al profilo di rischio-rendimento desiderato e al benchmark di riferimento. La misurazione ed il controllo dei rischi in oggetto viene inoltre effettuata con frequenza giornaliera mediante l'utilizzo di modelli matematico-statistici utilizzati autonomamente dalla struttura di Risk Management. I risultati di tali valutazioni sono regolarmente portati all'attenzione degli organi amministrativi della SGR.

Ai fini di fornire una rappresentazione dei rischi assunti nell'esercizio, si riporta qui di seguito una sintesi degli indicatori più significativi, elaborati a posteriori su dati di consuntivo:

Volatilità annualizzata su quote nette del Fondo

19,11%

(esprime la misura annualizzata della variabilità settimanale del rendimento della quota rispetto al valore medio del rendimento stesso)

Volatilità annualizzata del Benchmark

19,61%

(esprime la misura annualizzata della variabilità del rendimento del benchmark rispetto al valore medio del rendimento stesso)

Var mensile (99%) su quote nette

-9,22%

(misura la perdita massima potenziale che il portafoglio del Fondo può subire con un livello di probabilità del 99% su un orizzonte temporale di un mese)

Nell'attività di gestione sono stati utilizzati strumenti derivati con finalità di copertura.

like



Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto

SEZIONE I - Criteri di valutazione

Principi contabili

La presente relazione di gestione è redatta nel presupposto della continuità operativa del Fondo.

Nella redazione del presente documento vengono applicati i principi contabili di generale accettazione per i fondi comuni d'investimento e i criteri di valutazione previsti dal Regolamento in accordo con quanto espressamente disposto dalla Banca d'Italia. Tali principi contabili, coerenti con quelli utilizzati nel corso del periodo per la predisposizione dei prospetti giornalieri, sono di seguito riepilogati.

Criteri contabili

Gli acquisti e le vendite di titoli e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa. Nel caso di sottoscrizione di titoli di nuova emissione la contabilizzazione nel portafoglio del Fondo avviene invece alla data di

La vendita o l'acquisto di contratti future su titoli nozionali influenzano il valore netto del Fondo attraverso la corresponsione o l'incasso dei margini di variazione i quali incidono direttamente sulla liquidità disponibile e sul conto economico mediante l'imputazione dei differenziali positivi/negativi. Tali differenziali vengono registrati secondo il principio della competenza, sulla base della variazione giornaliera tra i prezzi di chiusura del mercato di contrattazione e i costi dei contratti stipulati e/o i prezzi del giorno precedente.

Le opzioni, i premi e i warrant acquistati e le opzioni emesse e i premi venduti sono computati tra le attività/passività al loro valore corrente. I controvalori delle opzioni, dei premi e dei warrant non esercitati confluiscono, alla scadenza, nelle apposite poste di conto economico.

I costi delle opzioni, dei premi e dei warrant, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i costi per acquisti e i ricavi per vendite dei titoli cui si riferiscono, mentre i ricavi da premi venduti e opzioni emesse, ove i diritti connessi siano esercitati, aumentano o riducono rispettivamente i ricavi per vendite e i costi per acquisti dei titoli cui si riferiscono.

Le differenze tra i costi medi ponderati di carico e i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio originano minusvalenze e/o plusvalenze; nell'esercizio successivo tali poste da valutazione influiranno direttamente sui relativi valori di libro. Gli utili e le perdite su realizzi riflettono la differenza fra i costi medi ponderati di carico e i prezzi relativi alle vendite dell'esercizio. Le commissioni di acquisto e vendita corrisposte alle controparti, qualora esplicitate sono imputate a costo nella voce "13. Altri Oneri" della Sezione Reddituale della relazione di gestione.

Gli interessi e gli altri proventi su titoli, gli interessi sui depositi bancari, gli interessi sui prestiti, nonché gli oneri di gestione, vengono registrati secondo il principio della competenza temporale, mediante il calcolo, ove necessario, di ratei attivi e passivi.

I dividendi maturati su titoli azionari in portafoglio vengono registrati dal giorno della quotazione ex cedola, al netto della ritenuta d'imposta ove applicata.

Le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono registrati a norma di Regolamento del Fondo, nel rispetto del principio della competenza temporale.

Criteri di valutazione

Il prezzo di valutazione dei titoli in portafoglio in ottemperanza a quanto disposto dalla normativa vigente è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- i prezzi unitari utilizzati, determinati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione, sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- per i titoli di Stato italiani è l'ultimo prezzo rilevato sul Mercato Telematico (MOT) e, in mancanza di quotazione, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli obbligazionari quotati negoziati presso il Mercato Telematico (MOT) è il prezzo trade e, in mancanza di questo, il prezzo rilevabile dai providers presenti nella Pricing Policy;
- per i titoli quotati presso altri mercati regolamentati, è l'ultimo prezzo ufficiale disponibile entro le ore 24 italiane del giorno al quale si riferisce il valore della quota. Se il titolo è trattato su più mercati si applica la quotazione più significativa, tenuto conto anche delle quantità trattate e dell'operatività svolta dal Fondo. Nel caso in cui nel mercato di quotazione risultino contenuti gli scambi ed esistano elementi di scarsa liquidità, la valutazione tiene altresì conto del presumibile valore di realizzo determinabile anche sulla base delle informazioni reperibili su circuiti internazionali di



riferimento oggettivamente considerate dai responsabili organi della SGR;

- per i titoli e le altre attività finanziarie non quotati, compresi quelli esteri, è il loro presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione oggettivamente considerati dai responsabili organi della SGR con riferimento alla peculiarità del titolo, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, alla situazione del mercato e al generale andamento dei tassi di interesse;
- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati trattati in mercati regolamentati è il prezzo di chiusura del giorno rilevato nel mercato di trattazione; nel caso di contratti trattati su più mercati è il prezzo più significativo, anche in relazione alle quantità trattate sulle diverse piazze e all'operatività svolta dal Fondo;
- per le opzioni, i warrant e gli strumenti derivati non trattati in mercati regolamentati è il valore corrente espresso dalla formula indicata dall'Organo di Vigilanza; qualora i valori risultassero incongruenti con le quotazioni espresse dal mercato, la SGR riconsidera il tasso d'interesse "risk free" e la volatilità utilizzati, al fine di ricondurne il risultato al presunto valore di realizzo;
- per la conversione in Euro delle valutazioni espresse in altre valute si applicano i relativi cambi correnti alla data di riferimento comunicati da WM Reuters. Le operazioni a termine in valuta sono convertite al tasso di cambio a termine corrente per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione;
- per i titoli strutturati non quotati la valutazione viene effettuata procedendo alla valutazione distinta di tutte le singole componenti elementari in cui essi possono essere scomposti; per titoli strutturati si intendono quei titoli che incorporano una componente derivata e/o presentano il profilo di rischio di altri strumenti finanziari sottostanti. In particolare, non sono considerati titoli strutturati i titoli di Stato parametrati a tassi di interesse di mercato e i titoli obbligazionari di emissione societaria che prevedono il rimborso anticipato.

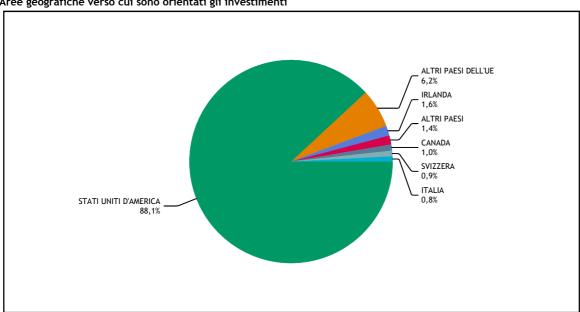


SEZIONE II - Le attività

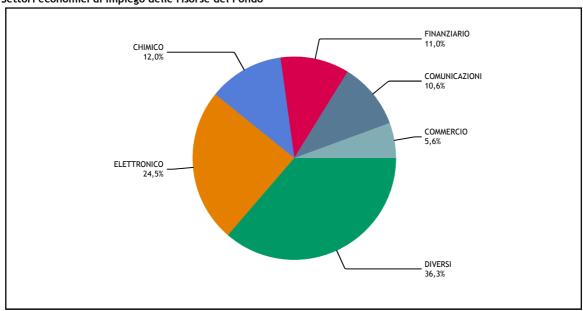
Qui di seguito vengono riportati alcuni grafici che forniscono l'indicazione della composizione del portafoglio del Fondo alla chiusura dell'esercizio, ripartito in base alle aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti e in base ai settori economici di impiego delle risorse del Fondo.

Si riporta inoltre l'elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo (i primi 50 o comunque tutti quelli che superano lo 0,5% delle attività del Fondo).

Aree geografiche verso cui sono orientati gli investimenti



Settori economici di impiego delle risorse del Fondo



Si segnala che le parti di OICR sono classificate all'interno del settore finanziario.



Elenco analitico dei principali strumenti finanziari detenuti dal Fondo

Titolo	Quantita	Controvalore in euro	% su Totale attività
MICROSOFT CORP	154.319	34.676.786	5,1%
APPLE INC EF BST EUR T1 Z	275.081 295.806	33.489.145 28.163.704	4,9% 4.1%
T 2.375 05/51	24.000.000	16.212.235	2,3%
AMAZON.COM INC	184.000	14.482.087	2.2%
EC MON MRK T1 A UNITEDHEALTH GROUP I	129.276 24.151	12.644.493 11.997.548	1,9% 1,8%
ELI LILLY + CO	34.750	11.911.872	1,8%
VISA INC CLASS A SHA	60.386	11.755.260	1,8%
ALPHABET INC CL A ALPHABET INC CL C	132.789 131.476	10.977.727 10.930.776	1,6% 1,6%
THERMO FISHER SCIENT	20.065	10.353.338	1,5%
PROCTER + GAMBLE CO/	68.389	9.711.915	1,4%
MERCK + CO. INC. JOHNSON + JOHNSON	87.221 54.639	9.067.392 9.043.789	1,4% 1,3%
NEXTERA ENERGY INC	101.535	7.953.460	1,2%
AMETEK INC JPMORGAN CHASE + CO	58.148 50.479	7.612.501	1,1%
NVIDIA CORP	59.678 53.862	7.498.546 7.375.400	1,1% 1,1%
INTUITIVE SURGICAL I	27.500	6.837.319	1,0%
CONSTELLATION BRANDS BOSTON SCIENTIFIC CO	30.939 151.747	6.718.310 6.578.905	1,0% 1,0%
TESLA MOTORS INC	57.000	6.578.836	1,0%
WELLS FARGO + CO	166.877	6.456.177	1,0%
KLA CORP CONOCOPHILLIPS	18.264 57.973	6.452.171 6.409.761	1,0% 1,0%
PERFORMANCE FOOD GRO	113.889	6.230.950	0.9%
MOTOROLA SOLUTIONS I	25.756	6.219.332	0,9%
CHUBB LTD BLACKROCK INC	28.237 8.744	5.836.575 5.805.822	0,9% 0,9%
BANK OF AMERICA CORP	186.881	5.799.486	0,9%
DUPONT DE NEMOURS IN	88.301	5.678.239	0,8%
FERRARI NV NXP SEMICONDUCTORS N	27.000 36.438	5.419.482 5.395.455	0,8% 0,8%
ORACLE CORP	70.300	5.384.235	0,8%
MSCI INC-A	12.337	5.377.189	0,8%
METLIFE INC SERVICENOW INC	78.575 14.586	5.328.157 5.306.450	0,8% 0,8%
BOOKING HOLDINGS INC	2.800	5.287.221	0,8%
ABBOTT LABORATORIES	51.348	5.282.267	0,8%
LOWE S COS INC TJX COMPANIES INC	28.000 70.000	5.227.194 5.220.897	0,8% 0,8%
STRYKER CORP	22.532	5.161.725	0,8%
MCDONALD S CORP MARSH + MCLENNAN COS	20.500 32.434	5.061.951 5.028.982	0,8% 0,7%
PEPSICO INC	29.475	4.989.418	0,7%
GILEAD SCIENCES INC	61.559	4.951.832	0,7%
ROSS STORES INC MARVELL TECHNOLOGY I	45.000 138.277	4.894.029 4.799.046	0,7% 0,7%
ADOBE INC	15.138	4.773.383	0,7%
CELANESE CORP-SERIES	49.676	4.758.844	0.7%
AMERICAN TOWER CORP ABBVIE INC WHEN ISSU	23.462 29.415	4.657.448 4.454.214	0,7% 0,7%
PFIZER INC	92.526	4.442.290	0,7%
BAKER HUGHES CO	159.534	4.414.187	0,7%
STARBUCKS CORP HCA HEALTHCARE INC	46.000 18.306	4.275.664 4.115.914	0,6% 0,6%
JOHNSON CONTROLS INT	68.175	4.088.266	0,6%
WALT DISNEY CO/THE RAYTHEON TECHNOLOGIE	49.592 42.266	4.037.062 3.996.708	0,6% 0,6%
STORE CAPITAL CORP	132.433	3.978.266	0,6%
PUBLIC SERVICE ENTER HESS CORP	68.534	3.934.486	0,6%
HESS CORP PROLOGIS INC	29.300 36.760	3.893.491 3.882.836	0,6% 0.6%
VALERO ENERGY CORP	32.663	3.882.530	0,6%
PARKER HANNIFIN CORP	14.127	3.851.917	0,6%
MORGAN STANLEY SCHWAB CHARLES	48.097 49.096	3.831.538 3.830.157	0,6% 0,6%
VERIZON COMMUNICATIO	103.050	3.804.331	0,6%
CVS HEALTH CORP	42.995	3.754.234	0,6%
ALEXANDRIA REAL EST COSTCO WHOLESALE COR	27.211 8.442	3.714.058 3.610.939	0,6% 0,5%
COLGATE PALMOLIVE CO	47.373	3.497.325	0,5%
LULULEMON ATHL	11.500	3.452.210	0,5%
META PLATFORMS INC KINDER MORGAN INC	29.953 198.403	3.377.414 3.361.094	0,5% 0,5%
Totale	170.403	543.246.193	80,9%
Altri strumenti finanziari		119.186.791	17,7%
Totale strumenti finanziari		662,432,984	98,6%

Put



II.1 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente:

	Paesi di residenza dell'emittente			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell' OCSE	Altri paesi
Titoli di debito: - di Stato - di altri enti pubblici - di banche - di altri			16.212.235	
Titoli di capitale: - con diritto di voto - con voto limitato - altri	5.419.482 41.286	16.140.594 509.234	571.677.728 11.624.228	
Parti di OICR: - OICVM - FIA aperti retail - altri		40.808.197		
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività	5.460.768 0,8	57.458.025 8,6	599.514.191 89,2	

Nel caso di quote di OICR, la ripartizione per paese di residenza dell'emittente è stata effettuata tenendo in considerazione i mercati prevalenti nei quali gli OICR investono.

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione:

	Mercato di quotazione			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati Titoli in attesa di quotazione		57.020.431	605.412.553	
Totali: - in valore assoluto - in percentuale del totale delle attività		57.020.431 8,5	605.412.553 90,1	

Si segnala che, le quote di OICR, in accordo con quanto stabilito dal Regolamento della Banca d'Italia, sono ricondotte tra gli strumenti finanziari quotati. La ripartizione per mercato di quotazione, in tal caso, viene effettuata in base al paese di residenza della SGR che li ha istituiti.

Movimenti dell'esercizio:

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di debito: - titoli di Stato	32.209.478	29.682.906
- altri		
Titoli di capitale	990.678.197	833.582.898
Parti di OICR	392.656.639	362.619.097
Totale	1.415.544.314	1.225.884.901

II.3 TITOLI DI DEBITO

- 1) Non risultano in portafoglio titoli strutturati.
- 2) Duration modificata per valuta di denominazione.

Qui di seguito si riporta la ripartizione dei titoli di debito e degli strumenti finanziari derivati con sottostanti titoli di debito o tassi di interesse, in funzione della valuta di denominazione e della durata finanziaria (duration) modificata:

29**"**



Valuta	Duration in anni		
	minore o pari ad 1 compresa tra 1 e 3,6 maggiore di 3,6		
Dollaro Statunitense			16.212.235

II.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Sono di seguito fornite le informazioni su strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizioni creditorie:

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati				
	Margini	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati	
Operazioni su tassi di interesse:				
- future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili				
- swap e altri contratti simili				
Operazioni su tassi di cambio:				
- future su valute e altri contratti simili				
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale:				
- future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	3.371.199	1.887.047		
- swap e altri contratti simili			572.45	
Altre operazioni:				
- future				
- opzioni				
- swap				

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	3.371.199 1.887.047		252.662		319.795
Altre operazioni: - future - opzioni - swap					

fife



Tipologia dei contratti	Attività ricevute in garanzia					
	Cash (eccetto margini)	Titoli di Stato	Altri titoli di debito	Titoli di capitale	Altri	
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili						
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili						
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili						
Altre operazioni: - future - opzioni - swap	820.000					

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

La posizione netta di liquidità è composta dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
Liquidità disponibile	3.024.577
- Liquidità disponibile in euro	1.580.816
- Liquidità disponibile in divisa estera	1.443.761
Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	21.531.433
- Vendite di strumenti finanziari	3.580.605
- Vend/Acq di divisa estera a contanti	2.550
- Vend/Acq di divisa estera a termine	17.665.776
- Margini di variazione da incassare	282.502
Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-21.683.034
- Acquisti di strumenti finanziari	-3.637.796
- Acq/Vend di divisa estera a contanti	-2.554
- Acq/Vend di divisa estera a termine	-17.661.292
- Margini di variazione da versare	-381.392
Totale posizione netta di liquidità	2,872,976

II.9 ALTRE ATTIVITÀ

Le altre attività sono composte dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
Ratei attivi	79.281
- Su liquidità disponibile	12.830
- Su titoli di debito	66.392
- Su contratti CSA	59
Altre	451.689
- Dividendi da incassare	451.689
Totale altre attività	530,970

Pok



SEZIONE III - Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Il Fondo ricorre a forme di finanziamento rappresentate da affidamenti temporanei di conto corrente concessi dal Depositario, che non risultano utilizzati a fine esercizio.

III.4 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Sono di seguito fornite le informazioni su strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizione debitorie:

Valore patrimoniale degli strumenti finanziari derivati				
	Strumenti finanziari quotati	Strumenti finanziari non quotati		
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili				
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili				
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		52.448		
Altre operazioni: - future - opzioni - swap				

Tipologia dei contratti	Controparte dei contratti				
	Banche Italiane	SIM	Banche e imprese di investimento di paesi OCSE	Banche e imprese di investimento di paesi non OCSE	Altre controparti
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili					
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili					
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili			28.454		23.994
Altre operazioni : - future - opzioni - swap					

III.5 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

I debiti verso partecipanti sono così dettagliabili:



Descrizione	Data estinzione debito	Importi
Rimborsi richiesti e non regolati		228,178
-	02/01/2023	226.743
	03/01/2023	1.289
	05/01/2023	146
Totale debiti verso i partecipanti		228,178

III.6 ALTRE PASSIVITÀ

Le altre passività sono composte dalle seguenti sottovoci:

Descrizione	Importo
Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	1,080,722
- Commissioni Depositario, custodia e amministrazione titoli	16.302
- Provvigioni di gestione	1.030.439
- Ratei passivi su conti correnti	367
- Commissione calcolo NAV	19.839
- Commissioni di tenuta conti liquidità	13.564
- Ratei passivi su CSA	211
Altre	848.480
- Società di revisione	20.480
- Contratti CSA	820.000
- Spese per pubblicazione	8.000
Totale altre passività	1.929.202

La voce "Contratti CSA" si riferisce a debiti iscritti a fronte della liquidità ricevuta a garanzia dell'operatività in strumenti finanziari derivati sulla base di Credit Support Annex stipulati.

fitz



SEZIONE IV - Il Valore Complessivo Netto

- 1) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da investitori qualificati risultano in numero di 423.177 pari a 1,99% delle quote in circolazione alla data di chiusura.
- 2) Le quote in circolazione a fine periodo detenute da soggetti non residenti risultano in numero di 157.020 pari a 0,74% delle quote in circolazione alla data di chiusura.
- 3) Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del patrimonio netto tra l'inizio e la fine del periodo sono qui di seguito riportate:

	Variazioni del patrimonio netto							
Patrimonio netto a inizio periodo		Anno 2022	Anno 2021	Anno 2020 431,432,326				
		559.369.184	425,008,896					
Incrementi:	a) sottoscrizioni:	289.297.446	96.512.849	90.594.020				
	- sottoscrizioni singole	53.219.709	51.249.410	43.201.90				
	- piani di accumulo	38.569.816	29.326.373	28.421.76				
	- switch in entrata	197.507.921	15.937.066	18.970.35				
	b) risultato positivo della gestione		147.192.270	26.825.80				
Decrementi:	a) rimborsi:	100.583.515	109.344.831	123.843.25				
	- riscatti	90.732.000	95.534.732	106.881.70				
	- piani di rimborso	15.624	7.426	3.620				
	- switch in uscita	9.835.891	13.802.673	16.957.92				
	b) proventi distribuiti							
	c) risultato negativo della gestione	78.625.310						
Patrimonio ne	tto a fine periodo	669.457.805	559.369.184	425.008.89				

the 34



SEZIONE V - Altri dati patrimoniali

V.1 IMPEGNI ASSUNTI DAL FONDO A FRONTE DI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI E ALTRE OPERAZIONI A TERMINE

Si riporta il dettaglio degli impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti derivati in essere alla data di chiusura:

	Ammonta	re dell'impegno
	Valore assoluto	% del Valore Complessivo Netto
Operazioni su tassi di interesse: - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili		
Operazioni su tassi di cambio: - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	8.475.494	1,3
Operazioni su titoli di capitale: - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili - swap e altri contratti simili	54.801.794 858.434 8.620.108	8,2 0,1 1,3
Altre operazioni: - future e contratti simili - opzioni e contratti simili - swap e contratti simili		

Si ricorda che la normativa vigente richiede che l'ammontare degli impegni di cui sopra assunti dal Fondo non sia superiore al valore complessivo netto del Fondo stesso.

V.2 AMMONTARE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ NEI CONFRONTI DI ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

Le attività e passività in essere a fine periodo nei confronti delle altre società appartenenti al Gruppo Intesa Sanpaolo sono le seguenti:

	EURIZON CAPITAL SA	INTESA SANPAOLO SPA	
Strumenti finanziari detenuti	40.808.197		
(Incidenza % sul portafoglio)	6,2		
Strumenti finanziari derivati		5.258.245	
Depositi bancari			
Altre attività		1	
Finanziamenti ricevuti			
Altre passività			
Garanzie e impegni			

V.3 COMPOSIZIONE DELLE POSTE PATRIMONIALI DEL FONDO PER DIVISA DI DENOMINAZIONE

Le poste patrimoniali alla fine del periodo erano così ripartite per divisa di denominazione:

		ATTIVITÀ				PASSIVITÀ			
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Altre attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE		
Dollaro Canadese	3.310.024		-2.810.837	499.187		12	12		
Euro	40.808.197		-3.828.830	36.979.367		2.157.148	2.157.148		
Sterlina Regno Unito			48.834	48.834					
Nuovo Sheqel Israele			269	269					
Corona Norvegese			17	17					
Dollaro Statunitense	624.145.466		9.994.493	634.139.959		52.668	52.668		
TOTALE	668.263.687		3,403,946	671.667.633		2,209,828	2,209,828		

Pot



Parte C - Il risultato economico dell'esercizio

SEZIONE I - Strumenti finanziari quotati e non quotati e relative operazioni di copertura

I.1 RISULTATO DELLE OPERAZIONI SU STRUMENTI FINANZIARI

Il risultato delle operazioni del periodo è così dettagliabile:

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus / minusvalenze	di cui; per variazioni dei tassi di cambio
A. Strumenti finanziari quotati	-29,337.570	36.239.341	-52,022,878	-1.669.228
1. Titoli di debito	1.206.282	1.121.413	-1.570.165	-241.106
2. Titoli di capitale	-38.013.360	35.135.784	-50.402.031	-1.428.122
3. Parti di OICR	7.469.508	-17.856	-50.682	
- OICVM	7.469.508	-17.856	-50.682	
- FIA				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Titoli di debito				
2. Titoli di capitale				
3. Parti di OICR				

I.2 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Sono di seguito fornite le informazioni su strumenti finanziari derivati che danno luogo a posizione debitorie:

Risultato degli strumenti finanziari derivati							
		di copertura i A4 e B4)	Senza finalità di copertura (sottovoci C1 e C2)				
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati	Risultati realizzati	Risultati non realizzati			
Operazioni su tassi di interesse - future su titoli di debito, tassi e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simili - swap e altri contratti simili							
Operazioni su titoli di capitale - future su titoli di capitale, indici azionari e contratti simili - opzioni su titoli di capitale e altri contratti simili	12,008.481	- 7.330 - 7.330	-2.144.550 -1.459.420 -834.273	1.434.352 914.343			
- swap e altri contratti simili	12.008.481		149.143	520.009			
Altre operazioni - future - opzioni - swap							

SEZIONE III - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

III.2 RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI

Le differenze di cambio derivanti dalla gestione della liquidità in valuta sono di seguito dettagliate:



Risultato della gestione cambi						
	Risultati realizzati	Risultati non realizzati				
OPERAZIONI DI COPERTURA						
Operazioni a termine	-116.278	24.700				
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili - swap e altri contratti simili						
OPERAZIONI NON DI COPERTURA						
Operazioni a termine	-2.926.545	-20.216				
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio - future su valute e altri contratti simili - opzioni su tassi e altri contratti simil - swap e altri contratti simili						
LIQUIDITÀ	226.845	-156.256				

III.3 INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI

Gli interessi passivi addebitati al Fondo nell'esercizio sono così dettagliabili:

Descrizione	Importi
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Dollaro Canadese	-364
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Euro	-709
Interessi passivi per scoperti di : - c/c denominati in Dollaro Statunitense	-1.456
Totale interessi passivi su finanziamenti ricevuti	-2,529

III.4 ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli altri oneri finanziari addebitati al Fondo nell'esercizio sono così dettagliabili:

Descrizione	Importi
Interessi negativi su saldi creditori	-14.485
Totale altri oneri finanziari	-14,485

fitz



SEZIONE IV - Oneri di gestione

IV.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

I costi sostenuti nel complesso dal Fondo nell'esercizio sono così dettagliati:

	lmį	Importi complessivamente corrisposti			Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SGR			
ONERI DI GESTIONE	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento	Importo (migliaia di Euro)	% sul valore complessivo netto	% su valore dei beni negoziati	% su valore del finanziamento
Provvigioni di gestione provvigioni di base	11.010 11.010	1,80 1,80						
2) Costo per il calcolo del valore della quota	215	0,04						
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe(*1)								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui il fondo investe(*1)(*2)								
4) Compenso del depositario	323	0,05						
5) Spese di revisione del fondo	26	0,00						
6) Spese legali e giudiziarie								
7) Spese di pubblicazione del valore della quota	6	0,00						
8) Altri oneri gravanti sul fondo - contributo di vigilanza - commissioni di sub-depositaria - commissioni di garanzia	3	0,00 0,00						
9) Commissioni di collocamento								
COSTI RICORRENTI TOTALI (SOMMA DA 1 A 9)	11,583	1,89						
10) Commissioni di performance (già provvig. di incentivo)								
11) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari di cui: - su titoli azionari - su titoli di debito - su derivati	921 90		0,05 0,01		3		0,03 0,01	
- su OICR - Commissioni su C/V Divise Estere - Commissioni su prestito titoli								
12) Oneri finanziari per i debiti assunti dal fondo	3			0,27				
13) Oneri fiscali di pertinenza del fondo	10	0,00						
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 13)	12,607	1,89			93	0,00		
- (*1) I costi ricorrenti degli OICR sono di natura extracontabile	e sono conformi	alle Linee Guid	a del CESR/10-6	74			·	·

A fronte dell'attività di promozione e collocamento nonché dell'attività di assistenza fornita in via continuativa nei confronti dei partecipanti ai Fondi, anche nelle operazioni successive alla prima sottoscrizione e, laddove previsto, a fronte del servizio di consulenza, ai collocatori del Fondo sono stati riconosciuti i seguenti compensi:

- una quota parte degli importi percepiti dalla SGR a titolo di provvigioni di gestione, in media pari all'81,9%, corrispondente ad un importo di 9.019 migliaia di euro.

Si precisa che gli oneri di negoziazione su strumenti finanziari, sostenuti nell'esercizio e riportati al punto 11) della presente tabella, consistono nelle commissioni di negoziazione esplicitate dalle controparti. In caso contrario, tali oneri accessori risultano già inclusi nel prezzo di acquisto o vendita.

Put



IV.2 COMMISSIONI DI PERFORMANCE (già provvigioni di incentivo)

La commissione di performance a favore della Società di Gestione viene calcolata e liquidata sulla base di quanto previsto dal Regolamento del Fondo cosi come esplicitato nella presente relazione tra le caratteristiche del Fondo Comune d'Investimento al relativo paragrafo delle "Spese ed oneri a carico del Fondo".

Alla fine dell'esercizio non sono state accantonate commissioni di performance, in quanto le stesse non risultavano dovute rispetto al calcolo effettuato a fine periodo contabile.

Commissioni di performance nell'esercizio	
Importo delle commissioni di performance addebitate	0
Commissioni di performance (in percentuale del NAV)	0,0

IV.3 REMUNERAZIONI

Le Politiche di remunerazione e incentivazione della SGR sono state predisposte sulla base delle Politiche di Remunerazione del Gruppo Intesa Sanpaolo e, per quanto non in contrasto, non disciplinato o più restrittivo della normativa del settore bancario, nel rispetto delle disposizioni europee e nazionali che regolamentano il settore del Risparmio Gestito.

Al riguardo, la SGR elabora ed attua politiche e prassi di remunerazione ed incentivazione coerenti con le proprie caratteristiche, la propria dimensione e quella degli OICR gestiti, l'organizzazione interna, la natura, la portata e la complessità delle attività. L'applicazione dei sistemi di incentivazione per il personale della SGR è subordinata alle seguenti condizioni: (i) di attivazione a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo e della SGR; (ii) di "finanziamento" previste dai connessi meccanismi a livello di Gruppo e della SGR, nonché (iii) di accesso individuale.

Tali condizioni sono ispirate ai principi di sostenibilità finanziaria della componente variabile dei compensi e rappresentate dalla verifica della "qualità" dei risultati reddituali raggiunti e della coerenza con i limiti previsti nell'ambito del quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Nel dettaglio, la struttura della retribuzione variabile prevede modalità di erogazione differenziate in funzione del ruolo ricoperto (ad esempio nel caso del cd. "personale più rilevante") e del rapporto tra retribuzione variabile e fissa che prevede l'applicazione dei requisiti più stringenti della regolamentazione comunitaria, nazionale e di Gruppo, tra cui: (i) il differimento, ovvero la corresponsione della retribuzione variabile negli anni successivi a quello di maturazione; (ii) l'assegnazione di parte in contanti e parte in strumenti finanziari; (iii) la previsione di un meccanismo di mantenimento degli strumenti finanziari assegnati; (iv) la previsione di meccanismi di correzione che prevedano la riduzione parziale e/o totale della retribuzione variabile ovvero la restituzione dei premi già corrisposti. Sono, inoltre, vietate eventuali strategie di copertura personale o assicurazioni sulla remunerazione che possano alterare gli effetti di allineamento al rischio insiti nei meccanismi di remunerazione.

Con specifico riferimento alla filiera dei gestori, la definizione della remunerazione variabile viene effettuata tenendo conto del profilo di rischio/rendimento dei diversi patrimoni gestiti al fine di orientare e premiare le migliori performance e al tempo stesso allineare i sistemi incentivanti agli interessi degli investitori. La valutazione delle performance viene effettuata sulla base del livello di professionalità e della tipologia e complessità delle attività gestite. Oltre a tali valutazioni, è inoltre considerato il livello di raggiungimento di prestazioni qualitative di tipo discrezionale e/o progettuale, che rafforzano l'orientamento del singolo a obiettivi di lungo termine e verso performance sostenibili. Le politiche di remunerazione e incentivazione della SGR sono altresì coerenti con le previsioni in tema di integrazione dei rischi di sostenibilità ai sensi del Regolamento UE 2019/2088.

Ciò posto, si forniscono le seguenti informazioni relative all'applicazione delle Politiche di remunerazione relative all'esercizio 2021:

- la remunerazione totale del personale della SGR è risultata pari a 63,6 milioni di euro, di cui 40,1 milioni di euro riconducibili alla componente fissa e 23,6 milioni di euro alla componente variabile liquidata. Al 31 dicembre 2021 il personale della SGR era composto da n. 563 dipendenti;
- la remunerazione totale del personale complessivamente coinvolto, anche in via non esclusiva, nella gestione delle attività del Fondo è risultata complessivamente pari a 1,9 milioni di euro, di cui 0,9 milioni di euro riconducibili alla componente fissa e 1,0 milioni di euro alla componente variabile;
- la remunerazione totale del personale più rilevante della SGR, ammonta complessivamente a 12,0 milioni di euro. La stessa risulta essere suddivisa tra le seguenti categorie di "personale più rilevante" di seguito indicate:
- i) membri esecutivi e non esecutivi del Consiglio di Amministrazione, per complessivi 2,6 milioni di euro;
- ii) i soggetti che riportano direttamente al vertice aziendale, nonché coloro i quali riportano direttamente al Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato e al Collegio Sindacale, per complessivi 3,6 milioni di euro;
- iii) personale appartenente alle funzioni aziendali di controllo, per complessivi 0,9 milioni di euro;
- iv) altri soggetti che, individualmente o collettivamente, assumono rischi in modo significativo per la SGR o per i Fondi

Fondiff



gestiti, per complessivi 4,9 milioni di euro;

- v) non sono stati individuati soggetti la cui remunerazione totale si collochi nella medesima fascia retributiva delle categorie sub ii) e iv) sopra indicate;
- la proporzione della remunerazione totale del personale attribuibile al Fondo è pari al 2,7% del costo del personale coinvolto nella gestione del Fondo, cui corrisponde un numero medio di beneficiari pari a 10,0;
- le informazioni relative alle remunerazioni sono state determinate sulla base della contabilità industriale della SGR utilizzando i dati del Bilancio d'esercizio; gli esiti del riesame periodico svolto dal Consiglio di Amministrazione hanno riscontrato la rispondenza delle prassi operative seguite nella determinazione del sistema incentivante rispetto alle Politiche deliberate dagli Organi aziendali e alle disposizioni normative e di Gruppo in materia; non si evidenziano modifiche sostanziali rispetto alle Politiche di Remunerazione valide per il periodo precedente.

La sintesi delle Politiche di remunerazione e incentivazione della SGR è disponibile nel sito internet della SGR.



SEZIONE V - Altri ricavi ed oneri

Si riportano qui di seguito i dettagli delle voci interessi attivi su disponibilità liquide, altri ricavi e altri oneri:

Descrizione	Importi
Interessi attivi su disponibilità liquide	32,833
- C/C in Dollaro Statunitense	26.519
- C/C in Euro	5.826
- C/C in Dollaro Canadese	430
- C/C in Sterlina Regno Unito	58
Altri ricavi	100.816
- Interessi attivi su CSA	5.559
- Claims attivi	32.895
- Sopravvenienze attive	47.068
- Ricavi vari	15.294
Altri oneri	-1,050,653
- Commissione su contratti regolati a margine	-89.766
- Commissione su operatività in titoli	-921.274
- Interessi passivi e spese su CSA	-4.471
- Spese bancarie	-21.503
- Sopravvenienze passive	-11.339
- Spese varie	-2.300
Totale	-917,004

SEZIONE VI - Imposte

Si riporta qui di seguito il riepilogo delle imposte del Fondo nell'esercizio rappresentate principalmente da imposte su titoli di capitale (c.d. Tobin tax), bolli su titoli di debito, bolli su OICR esteri e ritenute fiscali su c/c:

Descrizione	Importi
Altre imposte	-10.359
Totale imposte	-10.359

At the



Parte D - Altre informazioni

1. OPERATIVITÀ POSTA IN ESSERE PER LA COPERTURA DEI RISCHI DI PORTAFOGLIO

Si riportano qui di seguito i dati riepilogativi dell'operatività posta in essere per la copertura dei rischi di portafoglio:

Concluse alla chiusura del periodo:

Descrizione	Sottostante	Divisa	Quantità
FUTURES SU INDICI DI BORSA	S&P 500 INDEX	USD	42
FUTURES SU INDICI DI BORSA	S&P 500 INDEX	USD	92
FUTURES SU INDICI DI BORSA	IXV-HEALTH CARE SEL	USD	7
FUTURES SU INDICI DI BORSA	IXV-HEALTH CARE SEL	USD	7
FUTURES SU INDICI DI BORSA	IXY-CONS DISCRET SELECT SECT	USD	57
FUTURES SU INDICI DI BORSA	IXY-CONS DISCRET SELECT SECT	USD	15
OPZIONI SU TITOLI DI CAPITAL	FUBOTV INC	USD	2.400
OPZIONI SU TITOLI DI CAPITAL	FUBOTV INC	USD	4.195
OPZIONI SU TITOLI DI CAPITAL	FUBOTV INC	USD	8.770
OPZIONI SU TITOLI DI CAPITAL	TWITTER INC	USD	200
OPZIONI SU TITOLI DI CAPITAL	OPENDOOR TECHNOLOGIES INC	USD	2.700
OPZIONI SU TITOLI DI CAPITAL	OPENDOOR TECHNOLOGIES INC	USD	580
OPZIONI SU TITOLI DI CAPITAL	OPENDOOR TECHNOLOGIES INC	USD	600
OPZIONI SU TITOLI DI CAPITAL	ROBLOX CORP CLASS A	USD	966
SWAP EAS	AT+T INC	USD	1
SWAP EAS	TARGET CORP	USD	4
SWAP EAS	NIKE INC CL B	USD	6
SWAP EAS	AT+T INC	USD	1
SWAP EAS	FUBOTV INC	USD	5
SWAP EAS	OPENDOOR TECHNOLOGIES INC	USD	5
SWAP EAS	FUBOTV INC	USD	5
SWAP EAS	ROBLOX CORP CLASS A	USD	1
SWAP EAS	SPOTIFY TECHNOLOGY SA	USD	2
SWAP EAS	ROBLOX CORP CLASS A	USD	7
SWAP EAS	FUBOTV INC	USD	4
SWAP EAS	OPENDOOR TECHNOLOGIES INC	USD	4
SWAP EAS	FUBOTV INC	USD	4
SWAP EAS	FUBOTV INC	USD	5
SWAP EAS	FUBOTV INC	USD	3
SWAP EAS	OPENDOOR TECHNOLOGIES INC	USD	3

fils



In essere alla chiusura del periodo:

Descrizione	Sottostante	Divisa	Controvalore in valore assoluto		
FUTURES SU INDICI DI BORSA	S&P 500 INDEX	USD	7.195.124	40	-40
FUTURES SU INDICI DI BORSA	IXY-CONS DISCRET SELECT SECT	USD	1.834.519	15	-15
OPZIONI SU TITOLI DI CAPITAL	OPENDOOR TECHNOLOGIES INC	USD	1.891	600	600
OPZIONI SU TITOLI DI CAPITAL	ROBLOX CORP CLASS A	USD	2.800	350	350
OPZIONI SU TITOLI DI CAPITAL	OPENDOOR TECHNOLOGIES INC	USD	1.891	3.000	3.000
OPZIONI SU TITOLI DI CAPITAL	OPENDOOR TECHNOLOGIES INC	USD		1.900	1.900
SWAP EAS	PARAMAUNT GLOBAL	USD	693.452	12	1
SWAP EAS	WARNER BROS DISCOVERY INC	USD	488.546	9	1
SWAP EAS	WARNER BROS DISCOVERY INC	USD	327.148	9	1
SWAP EAS	TARGET CORP	USD	2.792.974	9	1
SWAP EAS	ROBLOX CORP CLASS A	USD	2.800	8	1
SWAP EAS	ROBLOX CORP CLASS A	USD		8	1
SWAP EAS	ROBLOX CORP CLASS A	USD		2	1

Al fine di fornire adeguata informativa anche sulle operazioni aventi l'obiettivo di copertura del rischio di cambio, si segnala che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le seguenti operazioni:

Concluse alla chiusura del periodo:

Tipo operazione	Posizione	Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
DIVISA A TERMINE	Acquisto	CAD	13.236.806	59
DIVISA A TERMINE	Acquisto	USD	122.964.638	86
DIVISA A TERMINE	Vendita	CAD	22.176.441	14
DIVISA A TERMINE	Vendita	USD	112.599.246	41

In essere alla chiusura del periodo:

	Tipo operazione		Divisa	Ammontare operazioni	Numero operazioni
DIVISA A TERMINE		Acquisto	CAD	6.970	3
DIVISA A TERMINE		Acquisto	USD	9.938.518	1
DIVISA A TERMINE		Vendita	CAD	4.405.080	1
DIVISA A TERMINE		Vendita	USD	3.362.107	2

2. INFORMAZIONE SUGLI ONERI DI INTERMEDIAZIONE

Nell'esercizio sono stati corrisposti oneri di intermediazione esplicitati dalle controparti e relativi ad operazioni effettuate in strumenti finanziari. Tali oneri sono stati così riconosciuti alle seguenti categorie di intermediari:

	Soggetti non appartenenti al gruppo	Soggetti appartenenti al gruppo	Totale
Banche italiane	77	92.731	92.808
SIM			
Banche e imprese di investimento estere	224.829		224.829
Altre controparti	693.403		693.403

3. INFORMAZIONE SULLE UTILITÀ RICEVUTE

La SGR assorbe direttamente i costi connessi alla ricerca in materia di investimenti relativi ai prodotti gestiti al fine di mantenere inalterato il livello di qualità e di valore per tutti gli investitori, evitando di addebitare tali oneri al patrimonio gestito.

La SGR considera comunque ammissibili le seguenti tipologie di benefici non monetari di minore entità:

a) le informazioni o la documentazione relativa a uno strumento finanziario o a un servizio di investimento di natura generica ovvero personalizzata in funzione di uno specifico cliente;

b) il materiale scritto da terzi, commissionato e pagato da un emittente societario o da un emittente potenziale pe

43

EURIZON AZIONI AMERICA



promuovere una nuova emissione da parte della società, o quando l'intermediario è contrattualmente impegnato e pagato dall'emittente per produrre tale materiale in via continuativa, purché il rapporto sia chiaramente documentato nel materiale e quest'ultimo sia messo a disposizione di qualsiasi intermediario che desideri riceverlo o del pubblico in generale nello stesso momento;

- c) partecipazione a convegni, seminari e altri eventi formativi sui vantaggi e sulle caratteristiche di un determinato strumento finanziario o servizio di investimento;
- d) ospitalità di un valore de minimis ragionevole, come cibi e bevande nel corso di un incontro di lavoro o di una conferenza, seminario o altri eventi di formazione di cui alla lettera c).

5. TURNOVER

Il tasso di movimentazione del portafoglio del Fondo (c.d. turnover), espresso dal rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari, al netto delle sottoscrizioni e rimborsi delle quote del Fondo, e il patrimonio netto medio del Fondo, nell'esercizio è stato pari a 367,7%.

TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI (SFT) E TOTAL RETURN SWAP ED EVENTUALE **RIUTILIZZO**

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2015/2365 (Regolamento SFT) sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap, si illustrano nei seguenti paragrafi le informazioni relative all'uso delle operazioni di finanziamento tramite titoli e dei total return swap, in essere alla fine del periodo.

Le informazioni sono riportate secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 1 lett.a e includono i dati di cui alla sezione A dell'allegato del citato Regolamento UE.

6. SEZIONE I - DATI GLOBALI

I. 2 ATTIVITÀ IMPEGNATE NELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E IN TOTAL RETURN SWAP

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alle attività impegnate ripartite per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

	ATTIVITA' IMPEGNATE			
	Importo In % sul patrimonio ne			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2022				
Prestito titoli (*)				
- Titoli dati in prestito				
- Titoli ricevuti in prestito				
Pronti contro termine (**)				
- Pronti contro termine attivi				
- Pronti contro termine passivi				
Repurchase transaction (**)				
- Acquisto con patto di rivendita				
- Vendita con patto di riacquisto				
Total return swap (***)	12.925.028	1,9		
- Total return receiver				
- Total return payer	12.925.028	1,9		

^(*) Valore dei beni oggetto di prestito.

6. SEZIONE II - DATI RELATIVI ALLA CONCENTRAZIONE

II.2 CONTROPARTI DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E IN TOTAL RETURN SWAP. LE PRIME DIECI **CONTROPARTI**

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alle prime dieci controparti, qualora presenti, in ordine decrescente considerate le operazioni sia di investimento sia di finanziamento, ripartite per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

^{**)} Valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti.

^(***) Valore dell'impegno.



PRIME DIECI CONTROPARTI	Importo
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2022	
PRESTITO TITOLI (*)	
PRONTI CONTRO TERMINE (**)	
REPURCHASE TRANSACTION (**)	
TOTAL RETURN SWAP (***)	
- Goldman Sachs International	488.546
- Societe Generale	9.275.825
- JP Morgan Securities plc	3.160.657

6. SEZIONE III - DATI AGGREGATI PER CIASCUN TIPO DI SFT E TOTAL RETURN SWAP

III.1 TIPO E QUALITÀ DELLE GARANZIE REALI

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore corrente delle garanzie reali ricevute o concesse, ripartite in funzione della tipologia e della qualità della garanzia per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

TIPO E QUALITA' DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Pronti contro termine		Repurchase	Transaction	Total ret	turn swap
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse		
				In %	sul totale		<u>I</u>			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2022 Titoli di Stato										
- Fino a Investment Grade										
- Minore di Investment Grade										
- Senza rating										
Altri titoli di debito										
- Fino a Investment Grade										
- Minore di Investment Grade										
- Senza rating										
Titoli di capitale										
Altri strumenti finanziari										
Liquidità								100,0		
Totale								100,0		

^(*) Valore dei beni oggetto di prestito. (**) Valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti. (***) Valore dell'impegno.



III.2 SCADENZA DELLE GARANZIE REALI

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore corrente delle garanzie reali ricevute o concesse, ripartite in funzione della scadenza della garanzia per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

SCADENZA DELLE GARANZIE REALI	Prestit	Prestito titoli Pronti contro termine		Repurchase Transaction		Total return swap		
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
		ı		In %	sul totale	ı	ı	
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2022 - Meno di un giorno								100.0
- Da un giorno a una settimana								100,0
- Da una settimana a un mese - Da uno a tre mesi								
- Da tre mesi a un anno								
- Oltre un anno								
- Scadenza aperta								
Totale								100,0

^(*) Comprensivo del valore delle liquidità.

III.3 VALUTA DELLE GARANZIE REALI

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative alla valuta delle garanzie reali ricevute o concesse per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

VALUTA DELLE GARANZIE REALI	Prestito titoli		Pronti contro termine		Repurchase Transaction		Total return swap	
	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse	Ricevute	Concesse
		In % sul totale						
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2022								
- Euro								100,0
- Dollaro USA								
- Yen giapponese								
- Sterlina britannica								
- Franco Svizzero								
Altre valute								
Totale								100,0



III.4 SCADENZA DELLE OPERAZIONI

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore delle operazioni, ripartite in funzione della scadenza per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

SCADENZE DELLE OPERAZIONI	Meno di un giorno	Da un giorno a una settimana	Da una settimana a un mese	Da uno a tre mesi	Da tre mesi ad un anno	Oltre un anno	Operazioni aperte	Totale
				In % su	ıl totale			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2022 Prestito titoli (*) - Titoli dati in prestito - Titoli ricevuti in prestito Pronti contro termine (**) - Pronti contro termine attivi - Pronti contro termine passivi Repurchase transaction (**) - Acquisto con patto di rivendita - Vendita con patto di riacquisto								
Total return swap (***)					100,0			100,0
- Total return receiver								
- Total return payer					100,0			100,0

III.5 PAESE DELLE CONTROPARTI DELLE OPERAZIONI

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative al valore delle operazioni sia di investimento sia di finanziamento, ripartite in funzione del paese della controparte per ciascun tipo di contratto in essere alla fine del periodo:

PAESE DELLE CONTROPARTI	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Repurchase Transaction (**)	Total return swap (***)
		In % sul	totale	
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2022				
- Italia				
- Francia				71,8
- Germania				
- Regno Unito				28,2
- Svizzera				
- Stati uniti d'America				
- Giappone				
Altri paesi				
Totale				100,0

^(*) Valore dei beni oggetto di prestito.

^(*) Valore dei beni oggetti di prestito. (**) Valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti. (***) Valore dell'impegno.

^(**) Valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti. (***) Valore dell'impegno.



III.6 REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE DELLE OPERAZIONI

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si informa che la totalità delle operazioni, ripartite in funzione della modalità di regolamento e compensazione per ciascun tipo di contratto in essere alla fine dell'esercizio è di tipo bilaterale sia per le operazioni in SFT sia per TRS.

REGOLAMENTO E COMPENSAZIONE	Prestito titoli (*)	Pronti contro termine (**)	Repurchase Transaction (**)	Total return swap (***)
		In % sul	totale	
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2022 - Bilaterale				100,0
- Trilaterale				
- Controparte Centrale				
- Altro				
Totale				100,0

^(*) Valore dei beni oggetto di prestito.

6. SEZIONE IV - DATI SUL RIUTILIZZO DELLE GARANZIE REALI

IV.1 DATI SUL RIUTILIZZO DELLE GARANZIE REALI

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si informa che non risulta essere fatto alcun riutilizzo delle garanzie reali ricevute e di conseguenza non si rappresenta alcun rendimento.

6. SEZIONE V - CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI

V.1 CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI RICEVUTE

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si informa che il 100% delle garanzie reali ricevute, in essere alla fine del periodo, sono custodite presso Il Depositario State Street Bank International GmbH - Succursale Italia.

V.2 CUSTODIA DELLE GARANZIE REALI CONCESSE

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, si informa che il 100% delle garanzie reali concesse risultano essere detenute in conti separati.

6. SEZIONE VI - DATI DI RENDIMENTO E DI COSTO

^(**) Valore dei beni acquistati/ceduti/trasferiti a pronti (***) Valore dell'impegno



VI. DATI SULLA RIPARTIZIONE DEI RENDIMENTI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO TRAMITE TITOLI E DI TOTAL RETURN SWAP

Con riferimento alle operazioni di finanziamento tramite titoli e in total return swap, sono di seguito fornite le informazioni relative ai proventi imputati al Fondo, ai costi da rimborsare e alle commissioni dovute al gestore o terzi, ripartite per ciascun tipo di contratto stipulato e chiuso nel corso del periodo di riferimento del presente documento:

	OICR		Proventi del Gestore	Proventi di altre Parti	Totale proventi	OIG	CR
	Proventi	Oneri				Proventi	Oneri
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(c)+(d)	(a)/(e)	(b)/(e)
	Importo (in migliaia di euro)			In % del prove			
Valore corrente dei contratti in essere al 30/12/2022 Prestito titoli							
- Titoli dati in prestito							
- Titoli ricevuti in prestito							
Pronti contro termine							
- Pronti contro termine attivi							
- Pronti contro termine passivi							
Repurchase transaction							
- Acquisto con patto di rivendita							
- Vendita con patto di riacquisto							
Total return swap							
- Total return receiver							
- Total return payer	12.678				12.678		

Ate 49



Allegato - Informativa periodica sulla promozione di caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo societario.



Informativa periodica sulla promozione di caratteristiche ambientali, sociali e di buon governo societario.

Nome prodotto: EURIZON AZIONI AMERICA Identificativo dell'Entità giuridica: 5493001ISQXLW4W5EG55

Caratteristiche ambientali e/o sociali

PARTE I

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

SI	√NO
ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: _%	ha promosso caratteristiche Ambientali/Sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo) 36,59% di investimenti sostenibili:
 in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'Unione Europea (UE) 	con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili
in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	conformemente alla tassonomia dell'Unione Europea (UE) con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate
ha effettuato investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: _%	ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE con un obiettivo sociale
	ha promosso caratteristiche A/S, ma non ha effettuato alcun investimento sostenibile



PARTE II

In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Esclusioni "SRI" - Il Prodotto finanziario non investe in emittenti operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili", ovvero (i) nelle società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali (ad esempio Mine antiuomo; Bombe a grappolo; Armi nucleari; Uranio impoverito; Armi biologiche; Armi chimiche; Armi a frammentazione invisibile; Laser accecanti; Armi incendiarie; Fosforo bianco), (ii) nelle società che derivano almeno il 25% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone o (iii) nelle società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di sfruttamento delle sabbie bituminose.

Esclusioni "ESG" - Il Prodotto finanziario non investe in emittenti considerati "critici", ovvero quelle società caratterizzate da una più elevata esposizione a rischi ambientali, sociali e di governo societario ossia che presentano un livello di rating di sostenibilità ESG più basso nell'universo di investimento azionario e obbligazionario.

ESG Score Integration - Il Prodotto finanziario ha l'obiettivo di perseguire, nel rispetto di prassi di buona governance, un "punteggio ESG" (c.d. "ESG Score"), calcolato a livello complessivo di portafoglio, superiore a quello del relativo parametro di riferimento (c.d. "benchmark"). Tale punteggio è rappresentativo delle opportunità e dei rischi ambientali, sociali e di governo societario a cui un emittente è esposto e tiene conto della gestione di tali rischi da parte dell'emittente. Il punteggio ESG del Prodotto finanziario è calcolato come media ponderata dei punteggi ESG degli emittenti in portafoglio.

Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Indicatore di sostenibilità	Descrizione	2022-12-30
Esclusioni "SRI"	Il peso degli emittenti operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili", individuati attraverso i dati di un info-provider specializzato.	0,00%
Esclusioni "ESG"	Il peso degli emittenti con un'elevata esposizione a rischi ESG (cd. "emittenti critici"), individuati attraverso i dati di un info-provider specializzato.	0,00%
ESG Score Integration	L' "ESG Score" del prodotto, ovvero la valutazione ESG dell'info-provider specializzato che assegna un punteggio sulla base della valutazione del profilo ambientale, sociale e di governance delle società oggetto di investimento.	Prodotto: 6,39 Benchmark: 6,37 L'ESG score viene calcolato su una scala da 0 a 10

Il prodotto finanziario promuove l'interazione proattiva nei confronti delle società emittenti sia mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto sia mediante il confronto con le società partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il management delle società.

Per ulteriori informazioni si rimanda allo Stewardship Report pubblicato sul sito https://www.eurizoncapital.com/it-IT/sostenibilita/politica-impegno-attivita-stewardship

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

La SGR ha adottato una metodologia di selezione degli investimenti sostenibili basata sui n. 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (c.d. "Sustainable Development Goals" o "SDG") promossi dalle Nazioni Unite. Tale metodologia, nel rispetto di prassi di buona governance, si propone di selezionare titoli emessi da società i cui prodotti/servizi e processi contribuiscono ad uno o più SDG, a condizione che detti investimenti non arrechino alcun danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali o sociali stabiliti nel Regolamento (UE) 2019/2088.

Il Prodotto finanziario non ha promosso, tuttavia, gli specifici obiettivi ambientali individuati dal Regolamento (UE) 2020/852 (c.d. "Regolamento Tassonomia"). Il Prodotto finanziario potrebbe aver investito in attività ecosostenibili selezionate in base alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono stati di per sé decisivi per il perseguimento degli obiettivi ambientali del Prodotto finanziario.



In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario in parte ha realizzato non hanno arrecato danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

La valutazione della contribuzione di un Emittente ad uno o più dei n. 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dalle Nazioni Unite ha tenuto conto di selezionate metriche quantitative e qualitative, volte ad evidenziare eventuali impatti avversi causati dall'Emittente.

La Tassonomia UE stabilisce un principio di "non nuocere in modo significativo" ("do not significant harm" o "DNSH") secondo il quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero nuocere in modo significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE ed è accompagnata da criteri specifici dell'UE.

Il principio del "non nuocere in modo significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

La SGR, tenuto conto dei presidi dalla stessa definiti, ha considerato specifici indicatori di natura ambientale e sociale per la valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati dalle attività di investimento del Prodotto finanziario. Sebbene gli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità vadano considerati in funzione della diversa gamma di attività, aree geografiche e settori a cui sono esposti i prodotti gestiti, la SGR ritiene che un adeguato monitoraggio dell'esposizione a questioni sociali e ambientali sia prioritario per mitigare i potenziali effetti negativi dei propri investimenti. In particolare, la metodologia di selezione degli investimenti sostenibili basata sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dalle Nazioni Unite ha tenuto conto - con diversi gradi di intensità - dei principali indicatori di impatto avverso attraverso metriche quantitative e qualitative.

Gli investimenti sostenibili erano allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

La metodologia di selezione degli investimenti sostenibili basata sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile promossi dalle Nazioni Unite adottata dalla SGR tiene in considerazione i principali indicatori di impatto avverso attraverso metriche quantitative e qualitative, come per esempio l'esposizione dell'emittente a eventuali controversie. In tale ambito, per esempio, viene valutato il coinvolgimento dell'emittente riguardo a controversie sui Diritti dell'Uomo, sui Diritti dei Lavoratori e sulla condotta del proprio business.



PARTE III

In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità?

La valutazione dei principali effetti negativi delle scelte di investimento sui fattori di sostenibilità e la definizione delle possibili azioni di mitigazione connesse costituiscono parte integrante dell'approccio di Eurizon alla sostenibilità. La SGR si è dotata di un framework che prevede l'utilizzo di specifici indicatori di natura ambientale e sociale per la valutazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità determinati in funzione delle caratteristiche e degli obiettivi dei singoli prodotti finanziari, e che includono il ricorso a meccanismi di:

- (i) screening negativo di fattori SRI ed ESG, con l'obiettivo di mitigare i rischi di esposizione a società operanti in settori ritenuti non "socialmente responsabili" (quali, tra gli altri, l'esposizione al settore dei combustibili fossili e al settore delle armi non convenzionali) o caratterizzate da criticità ambientali, sociali o di governo societario,
- (ii) integrazione positiva di fattori ESG nell'analisi, selezione e composizione dei portafogli finanziari.

Nel miglior interesse dei propri prodotti finanziari, Eurizon si impegna (i) a continuare a sviluppare le proprie Politiche in materia di sostenibilità e (ii) ad attivare specifiche azioni di engagement nei confronti degli emittenti partecipati che evidenziano significative deviazioni rispetto a specifici indicatori ambientali, sociali e di governance o che mostrino significativi effetti negativi su più indicatori, con l'obiettivo di orientarli verso il miglioramento delle loro prassi di sostenibilità valutando, solo in ultima istanza, la dismissione degli investimenti.

PAI considerati

Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità

Diversità di genere nel Consiglio di Amministrazione

Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)

Intensità delle emissioni di gas serra delle imprese beneficiarie degli investimenti

Intensità di emissioni di gas serra

Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili



PARTE IV

Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

Vengono elencati di seguito i principali investimenti ¹ in cui ha investito il prodotto finanziario con l'indicazione del settore e del paese.

Principali titoli	Settore	Percentuale	Paese
APPLE INC	ELETTRONICO	5,37%	Stati Uniti d'America
MICROSOFT CORP	ELETTRONICO	4,81%	Stati Uniti d'America
EF BST EUR T1 Z	FINANZIARIO	2,77%	Altri Paesi dell'UE
AMAZON.COM INC	COMUNICAZIONI	2,44%	Stati Uniti d'America
VISA INC CLASS A SHA	FINANZIARIO	1,91%	Stati Uniti d'America
EC MON MRK T1 A	FINANZIARIO	1,84%	Altri Paesi dell'UE
UNITEDHEALTH GROUP I	SETTORI DIVERSI	1,81%	Stati Uniti d'America
ALPHABET INC CL A	COMUNICAZIONI	1,72%	Stati Uniti d'America
ALPHABET INC CL C	COMUNICAZIONI	1,71%	Stati Uniti d'America
ELI LILLY + CO	СНІМІСО	1,66%	Stati Uniti d'America
JOHNSON + JOHNSON	СНІМІСО	1,57%	Stati Uniti d'America
THERMO FISHER SCIENT	SETTORI DIVERSI	1,45%	Stati Uniti d'America
T ZC 12/22	STATO	1,44%	Stati Uniti d'America
MERCK + CO. INC.	CHIMICO	1,39%	Stati Uniti d'America
PROCTER + GAMBLE CO/	CHIMICO	1,36%	Stati Uniti d'America

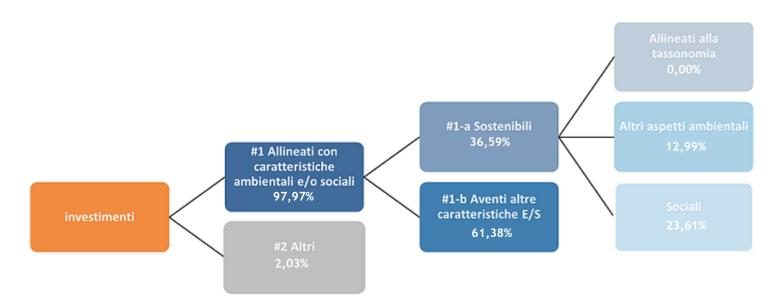
Qualora nel periodo di riferimento il Prodotto finanziario abbia investito cumulativamente il 50% del proprio portafoglio in meno di n. 15 strumenti, questi vengono rappresentati in ordine decrescente in base al rispettivo peso.



PARTE V

Quale è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?



"#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

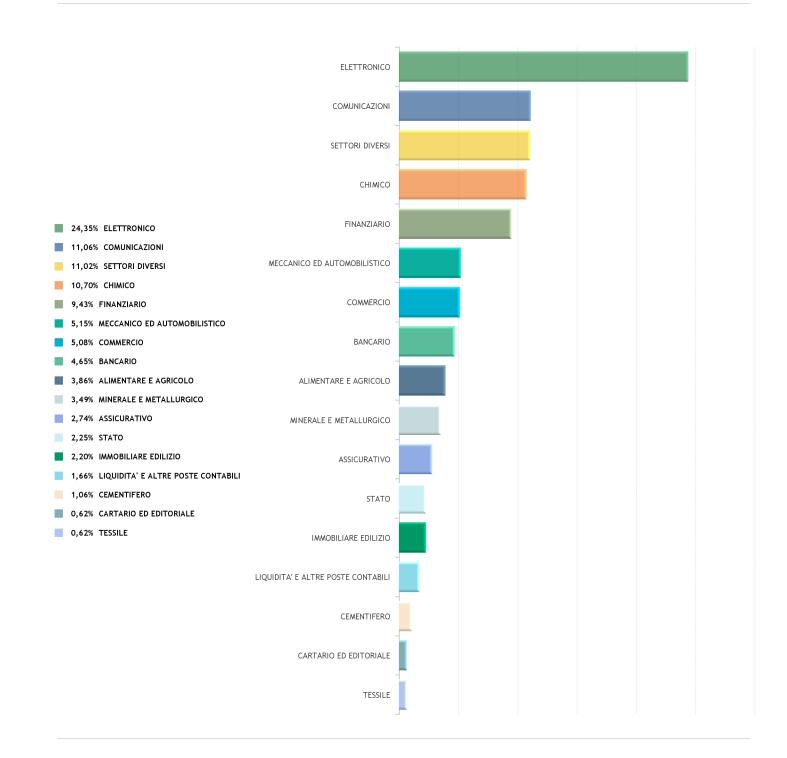
"#2 Altri" comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili.

La categoria "#1 Allineati con caratteristiche A/S" comprende:

- la sottocategoria "#1-a Sostenibili", che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali.
- la sottocategoria "#1-b Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S" che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.



In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?





In quale misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia dell'UE?

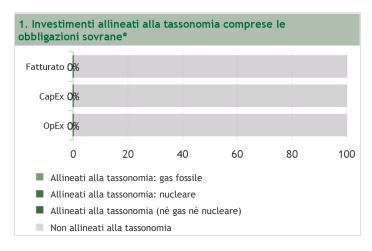
Attualmente, in considerazione del set informativo a disposizione della SGR alla data della presente rendicontazione periodica, la quota di investimenti ecosostenibili ai sensi del Regolamento (UE) 2020/852 (ovvero allineati alla tassonomia dell'UE) è stata valutata pari allo 0%. Il Prodotto finanziario potrebbe aver investito in attività ecosostenibili selezionate in base alla sua politica di investimento, ma tali investimenti non sono stati di per sé decisivi per il perseguimento delle caratteristiche ambientali del Prodotto finanziario.

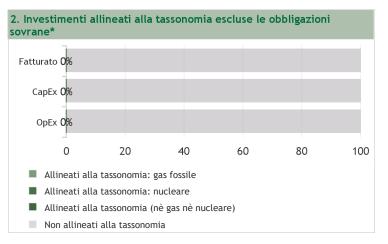
Si evidenzia infine che gli investimenti sottostanti il presente Fondo non tengono conto dei criteri dell'Unione Europea per le attività economiche ecosostenibili.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia dell'UE? ²

☐ Sì	
Gas fossile	Energia nucleare
√ No	

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





*Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.



Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività transitorie e abilitanti?

Attività transitorie	0,00%
Attività abilitanti	0,00%

Qual era la quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non allineati alla tassonomia dell'UE?

La quota di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale è interamente non allineata alla tassonomia dell'UE e risulta pari al 12,99% del totale di investimenti.

Qual era la quota di investimenti socialmente sostenibili?

Il prodotto finanziario ha promosso caratteristiche ambientali e sociali e ha avuto una quota di investimenti socialmente sostenibili pari al 23,61% del totale degli investimenti.

Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri", qual era il loro scopo ed esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Nella quota "Altri" sono inclusi: (i) eventuali investimenti in emittenti privi di score ESG; (ii) strumenti derivati sia per finalità di copertura dei rischi sia per finalità diverse da quelle di copertura; (iii) liquidità detenuta; (iv) eventuali strumenti, quali ad esempio i Pronti Contro Termine, utilizzati per l'efficiente gestione del portafoglio.



PARTE VI

Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nel corso del periodo di riferimento oggetto della presente Informativa, la SGR ha monitorato il rispetto delle strategie di selezione degli strumenti finanziari riportate nella Parte II coerentemente con i principi di Investimento Sostenibile e Responsabile (SRI) e di fattori ambientali, sociali e di governance (ESG) promossi dal prodotto.

Il perseguimento delle caratteristiche ambientali e/o sociali viene presidiato attraverso appositi limiti di investimento. Il Prodotto finanziario ha inoltre promosso l'interazione proattiva nei confronti delle società emittenti sia mediante l'esercizio dei diritti di intervento e di voto sia mediante il confronto con le società partecipate, incoraggiando un'efficace comunicazione con il management delle società. Per maggiori informazioni si rimanda allo Stewardship Report pubblicato sul sito https://www.eurizoncapital.com/it-IT/sostenibilita/politica-impegno-attivita-stewardship.



PARTE VII

Qual è stata la prestazione di questo prodotto finanziario rispetto all'indice di riferimento?

Non è stato designato un indice di riferimento per il perseguimento delle caratteristiche ambientali / sociali del prodotto.